

*quisitionis, & modo procedendi in causis fidei, non modice  
auctor in impressione facta Cremonae anno MDCXL.*

Io: Baptista Larream post decisiones Senatus Granatenensis p. 2. p. 240. & seqq. ubi de reuelationibus, An vera, vel false, decisum S. Inquisitionis consultationum opponit, &

Philippum Paschalem in tract. de virib. patr. poti.  
p.4. cap. 5. num 45. & seqq. ubi de confiscazione bonorum  
Heretici, & Filiorum eiusdem, necnon alia ad materiam  
habentur.



TA

# TAVOLA

Delle cose più notabili

## NEL SACRO ARSENALE.

A

Pimelech Inquisitore contro alla Città di Si. hem, e Baal. Parte prima. car. 5	353
Abiuratione degli Heretici qual due esse- re, p. 10. Averitimento 49.	353
Abiuratione de lexi in che modo. p.8. 225	225
Abiuratione de rebementi per detti, e fat- ti hereticali in che modo. p.8. 234	234
Abiuratione de rebementi per cose magiche, e negroman- iche. p.8. 243	243
Abiuratione de violenta. p.8. 252	252
Abiuratione de formal. p.8. 267	267
Abiuratione non autenticamente, ne canonicamente fatte si due reiterare, come. p.10. A.17. 346	346
Abiuratione non basta à colui, ch'è dichiarato sospetto d'heresia, ma due anco dargli si pena al fro delitto con- ueniente. p.10. A.72. 360	360
Accidenti, quali occorrono al Reo nell'esaminarsi, si deno- no scrivere con diligenza. p.2. 49	49
Allegazione dell'Avvocato alla presenza del Reo è come proscritta dal medesimo Reo, se non contradice. p.10. A.171. 385	385
Ammonito più volte ad ispuigarsi, se non cura di farlo, mostra di confessar la colpa di cui è imputato. p.10. A.170. 385	385
	Anno

## 426 Tauola delle cose più notabili:

- Animar d'vn defonto non entra nel corpo di vn'altra persona.* p. 10. A. 179. 388
- Apostasia al Demonio, & il ritrouarsi a i balli diabolici, non si può prouare se non per la confessione delle Streghe.* p. 7. 203
- Apostasia della Fede Christiana, in che modo non è differente dall'heresia.* p. 10. A. 175. 387
- Apostasia per la notabile circostanza, quale aggiunge all'heresia, si distingue anco da quella.* ibid.
- Apostata quale.* p. 10. A. 176. ibid.
- Apostata diriene ognà Mago, e Negromante, e come.* p. 10. A. 178. ibid.
- Apostata dalla Santa Fede è irregolare.* p. 10. A. 109. 370
- Apostata morto si duee condannare, & abbruciare in batta.* p. 8. 314
- Apostata non è colui, che per timore della morte; ò per mali trattamenti, rimossa la credulità, passa à i riti de' Turchi, ò Saraceni, ma sospetto d'Apostasia.* p. 10. A. 15. 345
- Apostata dalla Fede per timore chi, e quando.* p. 10. A. 241. 402
- Appellatione è instaurata in rimedio dell'innocenza, non in difesa dell'iniquità.* p. 10. A. 34. 350
- Appellatione fatta dal Reo per esbergli negati i nomi de' testimoni non si duee ammettere.* p. 10. A. 129. 374
- Appellatione calunniosa del Reo dal decreto di tortura non si duee ammettersi, massime quando è legitimamente indicato alla tortura.* p. 10. A. 193. 391
- Appellatione dell'Heretico rilascio legittimamente condannato non si duee ammettere, e perche.* p. 10. A. 34-350
- Appellatione del difensore dell'Heretico morto non si do-*

## Tauola delle cose più notabili.

- ue ammettere.* p. 10. A. 166. 384
- Arte magica pessima.* p. 10. A. 27. 348
- Articoli del Fisco contro al Reo devono contenere tutti i capi delle cose principali opposte ad esso Peo.* p. 4. 109
- Articoli del Fisco contro al Reo in qual modo si formano.* ibid.
- Articoli del Fisco si devono dare all'Avvocato del Reo, presente esso Peo.* p. 4. 112
- Articoli del Fisco contro al Reo non devono contenere cosa, onde si scuopra ch'è sia il denunciatore, ò i testimoni nella causa.* ibid.
- Articoli à favor del Reo per le difese quali.* p. 4. 124
- Articoli à favor del Reo devono approuarsi prima dall'Inquisitore.* p. 4. 126
- Asa Inquisitore à fracassar le statue degl'Idolatri.* p. 1. 6
- Affissione della scommunica à quali si dà nel Santo Officio.* p. 9. 338
- Affissione data anco dal Sommo Pontefice, ad un' Heretico, che fintamente confessò le sue heresie, è inualida.* p. 10. A. 157. 382
- Astrologi fanno il luogo del tesoro dal Demonio.* p. 19. A. 180. 388
- Attestatione del Confessore, che vn Reo, ò vivo, ò morto, habbia adempita la penitenza con contritione, come si deve riceuere nel Santo Officio.* p. 10. A. 188. 392
- Attigudiciali da farsi auanti la sentenza del Reo assente conuento d'heresia quali p. 8.* 305
- Attioni, e parole hereticali, & apostatiche inducono in chi che sia rispettivamente sospitione d'heresia, & apostasia.* p. 8. 219
- Attioni pubbliche della Fede si devono celebrare in giorni festivi nella Chiesa.* p. 10. A. 22. 347

Auto-

**428 Tauola delle cose più notabili.**

- Autorità dell'Inquisitore riguardo a le persone per il fine. p. 1. 16  
 Autorità dell'Inquisitore riguardo a le ampiezze de' privilegi concessi da Sommi Pontefici. p. 1. 8  
 Autorità dell'Inquisitore riguardo a le potestà del Tribunale. ibid.  
 Autorità dell'Inquisitore riguardo a li Personaggi, i quali l'esplicarono. p. 1. 5  
 Un uiso importante a i Padri Inquisitori. 2  
 Annocato del Reo nel Santo Officio non può mostrare la copia del processo è nullo. p. 4. 122  
 Annocato, o Procuratore del Reo è obligato, conoscendo col peccato, consigliarlo a confessare il delitto, e domandargne perdono. ibid.  
 Annocato, che piglia a difendere, non esser heresia quella che veramente è heresia, deve essere stimato heretico. p. 10. A. 190. 385  
 Annocato, che scientemente difende l'heretico, è infame. p. 10. A. 275. 410

**B**

**B**attezzato, è in età infantile instrutto nell'heresie, ratificando poscia in età matura, due come Rallasso esser punito, non già se non le ratifica: bâ però ad abbrivare. p. 10. A. 35. 350

Battezzato, è in età infantile instrutto nell'heresie, se nell'età matura ricusa di credere quei santi Dogmi, onde viene ammaestrato, si due hanno come Heretico, è Apostata. p. 10. A. 160. 383

Battezzato fintamente, se poi si parte dalla Fede, non è propriamente Heretico. p. 10. A. 163. 384

Battezzato fintamente, per invalidità di Battesimo, è incapa-

pe

**Tauola delle cose più notabili.**

- pace d'heresie, e di pena per esse. ibid.  
 Battezzato invalidamente per difetto di materia, o d'intenzione del Ministro, tenendo d'esser ben battezzato, se si parte dalla fede è Heretico. p. 10. A. 164. 384  
 Benedizione del Maleficio è una formula, qual'egli usasse secondo il patto fatto col Dianolo. p. 10. A. 155. 381  
 Deni d'Heretici rientrano al Fisco del Santo Officio. p. 10. A. 191. 391  
 Beni altriui mescolati tra quelli, i quali sono confiscati nel Santo Officio, si devono rendere al Padrone. p. 10. A. 75. 360  
 Beni confiscati degli Heretici non si ricuperano per la loro penitenza. p. 10. A. 222. 398  
 Beni dell'Heretico si pubblicano senza hauer riguardo a i figli Cattolici. p. 10. A. 276. 288  
 Estemme hereticali quali sono. p. 1. 20  
 Estemme hereticali soggette solo al giudicio dell'Inquisitore, e dell'Ordinario, co' quali non combatte preuenzione alcuna di Giudice secolare. p. 10. A. 177. 387  
 Restemmiatori hereticali castigati nel Santo Officio. p. 1. 12  
 Burlare, o giocare non toglie il sospetto d'heresia, e l'abilità a quello, che persicchia, o in gioco proscrive parole, e fa attioni hereticali. p. 10. A. 52. 354

**C**

- C**onviene castigano gli Heretici col carcere perpetuo in luogo di morte. p. 10. A. 76. 361  
 Castristi devono informare, se li Rei sono coniunti, e se Rallassi. p. 10. A. 181. 388  
 Capi, onde si rendono i Rei sospetti de' rehementi per bestemmie, detti, e fatti hereticali. p. 8. 227

Capi

## 430 Tauola delle cose più notabili.

- Capi, onde i Rei sono giudicati sospetti de' rechementi per cose magiche, e negromantiche. p. 8. 237  
 Capi, onde si Jenoprono i Rei sospetti de' violenta. p. 8. 245  
 Capo principale nelle difese de' Rei è il negare il delitto costantemente; essendone essi innocenti. p. 4. 122  
 Carcerazione sola per il delitto d'heresia apporta infamia mortale al carcere. p. 10. A. 42. 352  
 Carcerato nel Santo Officio, che da se c'esserà esser ricaduto nell'heresie, delle quali niente affatto costa nel processo, si deve riceuere à misericordia, & in che modo. p. 10. 131 374  
 Carcere nel Santo Officio si deve dare con molta circospettione. p. 10. A. 42. 352  
 Carcere perpetuo si dà nel foro Ecclesiastico à Reo coniunto d'heresia. p. 10. A. 76. 361  
 Carcere perpetuo si può perdonare à quello, ch' ha urrà confessato l'heresia avanti che gli siano stati fatti sapere i detti de' testimoni. p. 10. A. 77. ibid.  
 Carico dell'Inquisitore diuino, ecclesiastico. p. 1. 8  
 Casi da darsi agli Consultori per la Congregatione de' vostri convegnere tutti li capi sostanziali del processo con indirazza. p. 9. 336  
 Catecumeni non battezzati, ma nel cuore fedeli, se poi fuggono, o non sono apostati, e se sono tali non devono come tali punirsi. p. 10. A. 161. 383  
 Catecumeni, per non esser ancor battezzati, non sono incorporati alla Chiesa. ibid.  
 Catecumeni, perch' non sono soggetti alla Chiesa, sono incapaci de' sacramenta. ibid.  
 Cattolico come si coltiva. p. 10. A. 215. 397  
 Cedolare per dichiarare scommunicato il fuggitivo dal Santo Officio. p. 5. 143

Cca.

## Tauola delle cose più notabili.

431

- Celebrante la Messa non ordinato Sacerdote, si dà al braccio secolare. p. 10. A. 50. 354  
 Chiesa Santa, nel foro interior ammette alli Sacramenti il Rilasso penitente, e nell'esterior, come impenitente, lo lascia al braccio secolare, & in che modo. p. 8. & p. 10. A. 81. 283. & 362  
 Chiromantia sospetta di commercio col Diavolo. p. 10. A. 142. 377  
 Chiromantia prohibita da Santa Madre Chiesa. ibid.  
 Chiromantia intollerabile affatto quando. ibid.  
 Christo supremo Inquisitore della legge Evangelica. p. 1. 6  
 Croce de' Persi Inquisitore. ibid.  
 Citazione de' testimoni in che modo. p. 5. 134  
 Citazione prima, seconda, e terza del Reo, che non v'obbedisce. p. 5. 140. & 141  
 Citazione del Reo, che fugge. p. 5. 144  
 Citazione del Reo non coniunto, e contumace, che si deve sententiar come heretico. p. 8. 287  
 Citazione de' rei registrarsi nel processo con il giorno, e termine. p. 2. 30  
 Citazione de' rei hauere termine competente. p. 5. 134  
 Citazione de' Rei in che è differente da quella de' testimoni. p. 5. 135  
 Citazione de' Rei contumaci, quali hanno à sententiar si, deue affiggersi ne' luoghi soliti con la relatione del Messo in atti. p. 8. 293  
 Citazione perentoria del Reo assente, e convinta d'heresia, ad vdir la sentenza quale. p. 8. 305  
 Clausola nella sentenza dell'heretico ricconciliato, dummodo ex corde rediderit &c. perche vi si pone. p. 10. A. 225. 399  
 Compagno del delito deue deporre il complice e calgiarne mena.

## 432 Tauola delle cose più notabili!

- mento. p. 10. A. 124. 373  
 Comparsa del Fisco contro al Reo contumace. par. 8.  
 295  
 Complice, e compagno del delitto quale. p. 10. A. 140.  
 376  
 Complice, che ha confessato il delitto tanto contro à sé;  
     quanto contro al Reo, si può confrontare anco in tortura  
     col detto Reo negatuo, e come. p. 6. 169  
 Complice da confrontarsi col Reo complice in tortura, si  
     deue prima esaminare sopra la mala intensione da lui  
     negata, poi formar il Decreto di tortura in caput pro-  
     prium confrontarsi col Reo. 170  
 Complici fuggitiù, si deuono ricercare prima che si pro-  
     giunga la causa contro à gli altri carcerati. p. 10. A. 7.  
 344  
 Complici, se bene infami, anco senza tortura si ammetto-  
     no nel Santo Officio à testimoniare contro del Reo. p. 10.  
 A. 3. 342  
 Condannare heretici morti è cosa da farsi con molta con-  
     fessione. p. 10. A. 101. 368  
 Condannare vn'heretico negativo non suole la Santa Inqui-  
     sitione Romana, se non con somma circospettione, e pe-  
     tità. p. 10. A. 100. 367  
 Confessione delle Streghe contro a se stesse alla volte false,  
     e per quai cause. p. 7. 203  
 Confessione sacramentale chi ascolta, non essendo ordinario  
     Sacerdote, deue esser dato al braccio secolare. p. 10.  
 A. 50. 354  
 Confessione sacramentale chi ascolta, come sopra, se non  
     affolue il penitente, non incorre nella Bolla. p. 10. A. 21.  
 396  
 Confessione presunta risultante dalla contumacia, e in-

## Tauola delle cose più notabili.

433

- sordescenza nella scommunica oltre l' anno toglia la ri-  
     petizione de' testimoni. p. 8. 303  
 Confessione del Reo in tormenti non ratificata, non lascia  
     luogo al Giudice di poter condannarlo. p. 6. 169  
 Confessione del Reo per timore de' sopravvenienti tormenti, se  
     non è ratificata in giudicio, non è valida. p. 10. A. 85.  
 364  
 Confessione per timore de' tormenti quale. p. 10. A. 260  
 406  
 Confessione in tortura indicia a nuova tortura il Reo, quan-  
     do riuscira di ratificare. p. 6. 176  
 Confessione in tortura del Reo complice contro à se stesso si  
     deue ratificare prima che si venga alla sentenza. p. 10.  
 A. 38. 351  
 Confessione del Reo dubbiosa, incerta, e generale non basia  
     per condannarlo. p. 10. A. 223. 368  
 Confessore estragiudicialmente, d' hauer tenuto heresie, se di  
     total sua confessione è conuinto, deue interrogarsi anco  
     in tortura, se egli veramente ha tenuto le dette heresie.  
 p. 10. A. 69. 359  
 Confessore, Medico, e Maestro di Scuola, i quali hanno ab-  
     jurato de' rehementi, solo dal Sommo Pontefice soglio-  
     no restituirsì a i loro carichi. p. 10. A. 16. 348  
 Confessore chiamato à confessare vn Reo in causa di fede,  
     che deue fare. p. 10. A. 128. 373  
 Confessore, che ha facoltà amplissima d'affoluere, non può  
     però affoluere dall'heresia, se questa non si menoua ef-  
     preßamente. p. 10. A. 88. 365  
 Confessore ordinario può affoluere dalla scommunica vn'  
     Heretico, che per iscordanza lasciò di confessare al-  
     cun'heresia. p. 10. A. 158. 382  
 Confessione non può essere esaminato, ne contro, ne a  
     E e suo.

<b>434</b>	Tauola delle cose più notabili. fauore del suo Penitente sopra il delitto hauuto in con- fessione. p.10. A.13.	
		<b>353</b>
	Confessore ricercato sopra cose hauute in confessione , due negare liberamente .	<i>ibid.</i>
	Confessore indicato da più testimoni di buone qualità , di hauer auufato il Santo Sacramento della Penitenza , se ben nega anche in tortura , può castigarsi. p.10. A.5.	
<b>343</b>		
	Confiscatione de' beni degli Heretici è imposta ipso iure p.10. A.144. & 222.	378. & 398
	Confiscatione de beni degli Heretici non sortisce l'effetto , se doppo la sentenza. p.10. A.144.	378
	Confiscatione de' beni in causa di Fede si fa per l'heresia formale , non mai per la contumacia . p.10. A.134.	
<b>369</b>		
	Confiscatione di beni s'intende di quelli , i quali sono del Heretico auanti la condannatione . par.10. Auncrt.74.	
<b>361</b>		
	Confiscatione de' beni degli Heretici non comprende i beni altri mischinii tra quelli . p.10. A.75.	<i>ibid.</i>
	Confrontare i testimoni col Reo deve osservarsi con cautela p.2.	75
	Confronto de' testimoni col Reo è necessario in causa d'her- esia , e quando .	<i>ibid.</i>
	Confronto de' testimoni col Reo con quali condizioni , e qualità deve farsi . p.2.	61
	Consanguineo del Reo può sforzarsi a testificare nelle cose d'heresia . p.10. A.58.	256
	Conseglio de' periti è necessario nel ripetere la tortura de' Rei , che rifiutano di ratificare la confessione da essi fatta nella prima , e seconda tortura . p.6.	178
	Consegna delle citazioni ai Messi quale. p.5.	334

Con-

<b>Tauola delle cose più notabili.</b>	<b>435</b>
Consegna del Reo preso al Custode delle carceri . p. 5.	
	<b>136</b>
Contro à quali persone procede il Santo Officio . p.1.	13
Contro al testimonio citato si può procedere non comparen- do egli nel tempo stabilito . p.2.	31
Contumacia del Reo si deve accusare dal Fisco . parte 8.	
	<b>197.</b>
Contumacia del Reo per gli annessi duee esser considerata bene .	<i>ibid.</i>
Contumacia ragiona , che il Reo assente può condannarsi come presente . p.10. A.170.	385
Copia del processo si dà all'Avvocato in presenza del Reo . p.4.	122
Copia delle sentenze , & abiure si deve mandare à Roma . p.10. A.8.	
Cose buone prescritte al Demonio sono la nostra rouina . p.10. A.179.	288
	<b>D</b>
<b>D</b> avid Re di Giudea Inquisitore ad ardere i falsi Dei de' Filistini . p.1	6
Debiti del Reo fatti auanti l'errore , devono pagarsi dal Fisco , à cui vengono incorporati à beni dell' Heretico . p.10. A.75.	360
Decreto della visita del corpo del delitto , quando il delin- quente è stato nominato . p.2.	40
Decreto di dover esaminare i testimoni sopra il corpo del delitto . p.2.	41
Decreto della visita del corpo del delitto , quando non si sa nulla del delinquente . p.2.	42
Decreto di cercare in che modo . p.5.	42. & 136
	<b>Dec-</b>
	<b>2</b>

### 436 Tauola delle cose più notabili:

- Decreto, ò sentenza di purgatione canonica de leui, & de rehementi. p.8. 209. & 210  
 Decreto di retrattatione, ò riuocatione. p.8. 217  
 Decreto di tortura contra il testimonio vario, e contrario affatto ne i suoi detti. p.6. 182  
 Decreto di tortura contra il testimonio vario in gran parte nello sue deposizioni. p.6. 183  
 Decreto di tortura contra il testimonio vario, e vacillante. ibid.  
 Decreto di tortura contra il testimonio, che nega in giudicio il delitto confessato e stragiudicialmente. ibid.  
 Decreto di tortura contra il testimonio, che si presume informato, e neza. p.6. 184  
 Decreto di tortura contra il testimonio, che si pretende s'bornato. ibid.  
 Decreto di tortura contra il testimonio coniunto d'essere stato presente al delitto, che nega. p.6. 186  
 Delitto, che chiamano fatti permanenti quale nel Santo Officio. p.2. 39  
 Delitto d'heresia più d'ogn' altro grane, & enorme. p.10. A.30. 349  
 Delitto d'heresia puramente Ecclesiastico. p.10. A.196 303  
 Delitto d'heresia non è prouato pienamente col detto di testimoni singolari, se ben molti. p.10. A.87. 364  
 Delitto d'heresia non è pienamente prouato col detto di tre testimoni contesti meno idonei. p.10. ibid.  
 Delitto d'heresia incorso per ignoranza più atroce dell'huomo commesso con dolo. p.10. A.234. 400  
 Delitto d'heresia, e d'apostasia non si prescrive mai. p.10. A.236. ibid.  
 Delitto notorio si punisce senza tortura. p.10. A.281. 411  
 Delitto, che non ammette colestura de' testimoni, & è per ciò

### Tauola delle cose più notabili.

- cio difficilissimo a provarsi, quando può è due essere punito con pena straordinaria, se bene il Reo lo nega anco in tortura. p.10. A.5. 243  
 Delitto ordinariamente rimane per morte estinto quanto alle pene. p.8. 308  
 Delitto d'heresia anco doppo morte del Reo è punibile, e perche. ibid.  
 Denuntiare al Santo Officio cause à luò spettanti è tenuto ogn'vno, e sotto quali pene. p.1. 10  
 Denuntiatore nel Santo Officio non si può, ne due chiamare spia. ibid.  
 Denuntiatore in causa di Fede si conta per testimonio. p.10 A.41. 359  
 Denuntie nel Santo Officio si fanno senza che preceda la correzione fraterna. p.1. 9  
 Deponente il falso nel Santo Officio pecca mortalmente, e non può esser assoluto, se non doppo hauer riuocato il suo detto. p.2. 25  
 Deponente il falso nel Santo Officio è soggetto à molte pene temporali. ibid.  
 Deposizione si due rileggere al deponente, s'egli vuole. p.2. 27  
 Depositione si può legger in presenza di testimoni secreti, e timorati, se è expediente. ibid.  
 Detto de' testimoni due esser sempre indivisibile. par.2. 39  
 Detto del Confessore in giudicio dà cose vnde in confessione sacramentale, non fà alcun indicio contro al Reo. p.10. A.13. 345  
 Detto d'un complice contro all'altro in tortura, perche faccia indicio ad inquirendum, si due ratificare ad bancum iuris. p.10. A.139. 376

## 438 Tauola delle cose più notabili.

- Difese nel Santo Officio si danno à i Rei anche coniunti, e confessi. p.4. 131  
 Difese si deuono particolarmente dare à i Rei coniunti, e non confessi. ibid.  
 Difese si deuono negare al testimonio conuito, che nega. p.10. A.135. 375  
 Difese si deuono negare al complice, che non vuol rivelare i compagni del delitto da lui confessato, e perciò deve tornarsì. p.10. A.135. 385  
 Difese si deuono dare al complice, che ha i tormentarsi ad effetto d'aggravare il delitto, ò per saperne alcuna qualità. p.10. A.136. 376  
 Difese non si deuono concedere al Reo, che vuol pronare, non esser heresia quella, che veramente è tale. p.10. A.190. 390  
 Difese non si concedono al Reo, che deve tormentarsi, perché ò non risponde, ò dubbiamente risponde.. p.7. 180  
 Diffamato d'heresia quale p.10. A.231. 400  
 Disputare con gli heretici publicamente non conviene, e ciò che deve farsi per convertirli. p.10. A.246. 411  
 Dogmatisti, e seduttori, quando non si deuono riceuere à misericordia. p.10. A.79. 362  
 Dominicani, e Francescani Inquisitori. p.1. 7  
 Domenico Santo Padre de' Predicatori Inquisitore contro gli Albigesi, & altri heretici del suo tempo. ibid.  
 Donna, che scientemente si mirita ad vn'heretico, è sospetta d'heresia. p.10. A.242. 402  
 Donne nobili si possono esaminare in casa. p.2. 32  
 Dubbi nelle cose di Fede, quando siano heretici, e come tali debbano punirsi. p.10. A.54. 355  
 Dubbio nella Fede, quando, e come si deve riconciliare. ibid.

Eccett-

## Tauola delle cose più notabili.

439

- E**ccettioni contro al Fisco quasi. p.10. A.284. 412  
 Editti generali del Santo Officio deuono promulgarsi senza mutar la forma prescritta dal Supremo Tribunale. p.1. 9  
 Elia Inquisitore contro li Profeti del Dianolo. p.1. 6  
 Esdra Inquisitore à render à gli Hebrei il culto del vero Dio loro vietato. p.1. ibid.  
 Esamine del testimonio quando è compatto. p.2. 38  
 Esamine solenne de' testimoni non si fa nel Santo Officio. p.4. 106  
 Esaminare testimoni negotio importantissimo. p.2. 39  
 Esaminare testimoni si deve fare senza nissuna rugine d'animmo. ibid.  
 Esibitione dell'interrogatori per parte del Reo, e registro d'essi nel processo. p.4. 116  
 Esorcisti come deuono regolarsi nell'esorcizzare gli ossesti quanto alla materia de' malefici. p.7. 198
- F**Autori degli Heretici quali. p.1. 17  
 Fautori, difensori, e ricettatori d'heretici non deuono bauer sepoltura Ecclesiastica. p.10. A.173. 386  
 Fautori d'heretici non sono quelli, che favoriscono uno, di cui non costà legittimamente l'heresia. p.10. A.232. 400  
 Fautori d'heretici non sono quelli, che favoriscono l'heretico per affettione del sangue. p.10. A.233. ibid.  
 Fedele, che confessà, od è coniunto, d'bauer errato in qualche propositione canonizata in Santa Chiesa, si deve sententiare come heretico. p.10. A.24. 347  
 Fedele nium scusato di non sapere le propositioni tenute publicamente in Santa Chiesa. ibid.

Ec 4

Fem:

## 440 Tauola delle cose più notabili.

- Femine possono farsi abiurare da dodici anni in su. p. 10.*
- A. 31. 349
- Figli d'heretici, se rimelano giudicialmente il paterno delitto, non incorrono le penne loro statuite. p. 10. A. 204. 393*
- Figlio alleuato in casa del Padre heretico si presume heretico. p. 10. A. 279.* 411
- Figli d'hereticà quali formalmente siano. p. 10. A. 205. 394*
- Figlio catolico quando possa souvenir di cibo al padre heretico costituito in estrema necessità. p. 10. A. 265. 416*
- Figlio contro al Padre buon testimonio nelle cause di Fede. p. 10. A. 199.* 393
- Figliuoli d' heretici rilassi deuono soggiacere alla privazione de' paterni beni. p. 10. A. 81.* 361
- Fisco del Santo Officio non è herede dell' heretico, ma successore universale ne' benidi lui, e perche. p. 10. A. 191* 391
- Forma di ricever latinamente la spontanea comparizione di un heretico formale. p. 3.* 102
- Forma della visita del corpo del delitto. p. 2.* 40
- Forma dell' esamine da farsi a i testimoni per verificare il corpo del delitto. p. 2.* 41
- Forma dell' attestazione del Notaro per la sopravvivenza della prima moglie assente dal luogo, onde si fa la causa di Pilogamia. p. 7.* 192
- Forma d' esaminare i testimoni, che furono presenti ai matrimoni, d'uomo, e di donna poligami. p. 7.* 189
- Forma d' esaminare il Reo poligamo. p. 7.* 192

## G

- G** Iacob Patriarca Inquisitore. p. 1. 4
- Giocatore, che giocando proferisce bestemmie heretiche*

## Tauola delle cose più notabili.

- 441  
*cali, si rende sospetto d' heresia, e deue abiurare. p. 10.*
- A. 52. 354
- Gionata Inquisitore contro il tempio del falso Dio Dragone. p. 1.* 4
- Giosafat Inquisitore contro li boschi ai Demonij consacrati. ibidem.*
- Giovanni Battista Inquisitore contro Herode.* 5
- Giovanni Evangelista Inquisitore à difesa della divinità di Christo. p. 1.* ibidem.
- Giuda Machabeo Inquisitore contro li nemici del suo Dio. p. 1.* 4
- Giudice laico dcue sempre ubidire alla sentenza, e processo dell' Inquisitore nella causa del Reo dato al foro suo. p. 10. A. 144.* 378
- Giudice laico può non ubidire all' Inquisitore, se questo gli rilascia il Reo quanto la sentenza.* 379
- Giudice laico può carcerar l' heretico ad effetto di rimetterlo più presto, che può, al Santo Officio. p. 10. A. 196.* 392
- Giudice laico, che non vuol dare il braccio a i Vescovi, & Inquisitori in cause di Fede, è ipso iure scomunicato. p. 10. A. 197.* ibid.
- Giudice laico scomunicato per hauer negato il braccio in causa di Fede, se perficie nella scomunica per vissi anno, si deue come heretico condannare.* 393
- Giudice non deue hauer famigliarietà col Reo. p. 10. A. 39.* 351
- Giudice nel Santo Tribunale è obligato ex officio in ogni tempo ricercare oue può trouare l' innocenza del Reo. p. 10. A. 189.* 390
- Giudice è obligato à ritrouare etià in parti lontane, quello, che il Reo dice à suo favore nelle difese. p. 10. A. 6.* 344
- Giudice*

## 442 Tauola delle cose più notabili.

Giudice pecca mortalmente, se in qualsioglia modo permette, si faccino alla sua presenza incanti. p. 10. A. 154.

Giudice malamente opera, comandando al Maleficio, che con vn maleficio ne sciolga vn' altro. p. 10. A. 155. 381

Giudice non deve carcerare vn denunziato senza le debite informazioni. p. 10. A. 149. 387

Giudice esaminando non deve entrare in ira, ma bene hauer il volto più tosto rigido, che gratioſo. p. 10. A. 40. 351

Giudice deve far giurare in causa di Fede il testimonio, che che sà, non voler dir il vero. p. 10. A. 156. 381

Giudice nell'esaminare in tortura il Reo pro vltiori veritatis, & super intentione, che deve fare. p. 6. 157

Giudice nel tormentare li Rei deve hauer l'orologio da poluere, e perche. p. 10. A. 44. 352

Giudice quando può indurre con la tortura il compagno del delitto à deporre il complice col giuramento. p. 10. A. 124. 373

Giudice non può procedere contro ad una Strega per il detto d'un' altro Strega, intorno a cosa occorja nel tempo, che questa attualmente si trouava al ballo del Demonio, e perche p. 7. 204. & p. 10. A. 141. 377

Giudice ha in arbitrio di sentire in tortura, ò fuori, il complice, etiamdio infame, testificante contro al Reo. p. 10. A. 3. 242

Giudice, che ha citato cananicamente il Reo contumace à comparire in termine, lo deve sententiare, se bene non è comparso. p. 8. 300

Giudice deve sententiare secundum allegata, & probata. p. 10. A. 121. 372

Giudice nel riceuere à misericordia vn' heretico sententia-

to, e dato al braccio secolare, deve rſar molta cautela. p. 10.

## Tauola delle cose più notabili.

p. 10. A. 78.

Giudice quale nel torturare vn Reo, che non vuol rispondere. p. 6. 370

Giudice non deve far fondamento sopra le cose trouate da i famigliari nel prete o maleficio o ne' materati, & altre masseruite di lui, ò pur così per jembiante vomitate dalla spiritati, e perche. p. 7. 180 296

Giudice non deve fare alcuna stima delle parole del Demone proferite per bocca del maleficiato intorno al maleficio. p. 7. 197

Giudice, perche alcuno sia spiritato, non deve immantinen- te far giudizio, che ciò venga da maleficio, e perche. ibid.

Giudice, non deve permettere, che alcuno perluada alle Streghe carcerate quello, c'hanno à confessare; ne meno prometter loro impunità del delitto, se confesseranno. p. 7. 199

Giudice non deve parlare con le Streghe carcerate de' me- riti della causa, se non in giudicialmente esaminan- ale. ibid.

Giudice non deve suggerire cosa alcuna alla Strega, che esaminata, ò de plano, ò in tortura comincia à confessare la verità. p. 7. 203

Giudice nell'esamine rigorosa non deve interrogar la Stre- ga del delitto in specie, ma solamente che dica la verità delle cose, delle quali è indiciata. p. 7. 202

Giudice non deve esser facile à ripeter la tortura alle Stre- ghe, se la causa non è grauissima, ne conviene in tal ca- so ciò fare senza l'ordine di Roma. ibid.

Giudice non deve ageuolmente credere alle madri, ò nodri- poore, che i lor bambini siano stati guasti dalle Stre- ghe, e perche. p. 7. 203

Giudice, ricennuta contro ad alcuno la denunzia, deve pra- ma

## Tauola delle cose più notabili.

**446**

- Heretici più che gli adulteri, & homicidi meritano d'esser castigati, e perche. p. 10. A. 206. 394
- Heretici non rilassati in quanti casi. p. 10. A. 207. 208. 209.  
C. 210. 395
- Heretici pertinaci quali. p. 10. A. 117. C. 118. c. 298  
Itcm. A. 239. 402
- Heretico, Maomettano, Giudeo, o Pagano volontariamente fatto si, non deve trouar credenzia, se dice, hauer hattuto buona intensione. p. 10. A. 56. 256
- Heretico divenuto per ignoranza deve rimocare l'error suo. p. 10. A. 68. 260
- Heretico, che per dimenicanza ha lasciato di deporre qualche heresia, è assoluto dalla scommunica per tutte. p. 10. A. 158. 382
- Heretico manifesto non può essere fauorito da chi si sia. p. 10. A. 91. 365
- Heretico attuale, che tiene, e legge libri hereticali da lui composti, incorre anco per questo capo nella scommunica. p. 10. A. 127. 383
- Heretico fintamente convertito, e sententiatto è necessario, che ricorra di nuovo al Santo Oficio per l'assoluzione delle censure. p. 10. A. 157. 382
- Heretico ricettatore d'heretici incorre perciò in altra scommunica. p. 10. A. 172. 386
- Heretico impenitente, e pertinace quale. p. 10. A. 130. 374
- Heretico, che sempre s'ostinato, se nel punto stesso, che si ha da proferire contra di lui la sentenza, dice di voler abbiddire, si deve riceuere à misericordia. p. 10. A. 78.  
C. 262
- Heretico negativo non si deve riconciliare. p. 10. A. 26. 356
- Heretico negativo quale. p. 8. 292
- C. p. 10. A. 100. 367

## Tauola delle cose più notabili.

**447**

- Heretico caduto in un'heresia, se poi cade in un'altra, è Rilasso. p. 10. A. 82. 353
- Heretico non Rilasso quando si riceue à misericordia. p. 10. A. 132. 275
- Heretico, che già rilassato al braccio secolare si pente, può il Giudice, se vuole, riceuero à misericordia. p. 10. A. 78. 362
- Heretico conuinto si deve dichiarar tale per sentenza. p. 10. A. 143. 378
- Heretico, che nega d'hauer parlato, e creduto contra la Santa Fede, si deve interrogare, se ha creduto quello era scritto ne' suoi libri, e scritture hereticali. p. 3. 85
- Heretico, che nel confessar l'heresie ne lascia co. malitia una, è più duee esser condannato come negativo. p. 10. A. 92. 366
- Heretico nel confessar l'heresie taccia gli atti hereticali anche occulti, non è assoluto dalla scommunica per quelli, e deve tornare al Santo Oficio. p. 10. A. 159. 382
- Heretico non confessò interamente, è' assoluto, non è però assoluto, se nond'ella scommunica per l'heresie confessata. p. 10. A. 158. 382
- Heretico formale si deve costringere à riconoscere ogni scrittura di sua mano, etiamdio non sospetta, perfurne poscia, bisognando in paragone. p. 3. 78
- Heretico formale, non spontaneo comparente, ma però pentito, deve abiurare in publico con l'habitello. p. 10. A. 9.
- Heretico formale non mai conuerito si deve abbruciar vivo. p. 10. A. 95. 344
- Heretico, che si scuopre doppo morte, si deve sententiare, e abbruciar la statua. p. 8. 366
- Heretico, che ha ingannato alcuni, assoluto in articula

## 448 Tauola delle cose più notabili.

- mortis, che deue fare.* p.10. A.67. 358  
*Heretico assoluto nel foro della coscienza anco dal Sommo Pontefice, accusato poi nel foro esteriore si deue punire come heretico.* p.10. A.153. 380  
*Heretico assoluto dal Sommo Pontefice per via di grata, e di dispensa, non è più soggetto al foro esteriore.* ibid.  
*Heretico si ammette à reclamare in favore d'un Cattolico, nongia d'vn altro Heretico.* p.10. A.116. 371  
*Heretico può esser preso d'autorità propria, e quando,* p.10. A.243. 396  
*Heretico più sicuramente con publica autorità si prende, che con priuata.* ibid.  
*Heretico come si formi, o costituiscasi.* p.10. A.215. & 216. 397  
*Heretico morto, ancorche in vita non indicato, ne diffamatato, si condanna.* p.10. A.219. & 220. 398  
*Heretico non veramente pentito non resta assoluto.* p.10. A.225. 399  
*Heretico penitente perche non deue più esser chiamato heretico.* p.10. A.226. ibid.  
*Heretico incorre l'infamia di legge, e di fatto.* p.10. A. 237. 401  
*Heretico non si presume nimmo, se non si proua.* ibid.  
*Heretico rilasso quale.* p.10. A. 240. ibid.  
*Heretico per la commun salute può, e deve interrogarsi sopra complici in genere.* p. 10. A. 264. 409  
*Heretico per la penitenza non ricupera i beni confiscati.* p. 10. A. 277. 410  
*Heretico non prende alcun giouamento alla salute eterna da qualsioglia opera buona.* p. 10. A. 280. 411  
*Heretico, il quale diuen pazzo, o furioso, come si ha da trattare.* p. 10. A. 290. 413

## Tauola delle cose più notabili.

- Heretico maestro dell'heresie come deue trattarsi.* p.10. A.300. 449  
*Heretico non può testare ne anco de' beni acquisiti doppo la riconciliazione.* p.10. A.269. 416  
*Heretico non può rinuadare il testamento da lui fatto per la penitenza.* ibid.  
*Hircano Inquis. contro'l tempio del monte Garizin.* p.1. 46  
*Homicidio, è altro delitto spettante al foro scolare, inciso decitamente confessato dal Reo nel Santo Officio, non si deve porre nella sentenza, e perche.* p.10. A.61. 409  
*Iddio primo, e marauiglioso Inquisitore.* p.1. 5  
*Iddio solo Giudice, e riguardatore dell'animo.* p.2. 55  
*Iehu Inquisitore contro l'apostata Iosacham.* p.1. 6  
*Incantatori quali sono.* p.1.18. 18  
*Incanti, e maleficij sono di lor natura cattivi per l'inuocazione del Demonio, che intrinsecamente v'interviene.* p.10. A.174. 381  
*Indicu, che si banno nel processo contro alle Streghe, devono loro di nuouo opporsi giudicialmente prima che si venga contro ad esse al decreto di tortura.* p.7. 202  
*Indicu, che si poßona hauere contro ad uno, che habbia mal trattato qualche sacra Imagine, tutto che non sia stato de nuntiato del fatto.* p.2. 43  
*Indicu nuovi nicle cause qualisiano.* p.10. A.251. 405  
*Indizio del fatto è necessario sia prouato per due testimoni.* p.10. A.152. 380  
*Indulgenza plenaria à gl'Inquisitori per ogni atto perfetto da e'si fatto in causa di Fede.* p.1. 11  
*Indulgenza plenaria à gl'Inquisitori, morendo e'si nel loro carico.* ibid.  
*Indulgenza plenaria à gl'Inquisitori, è anco comune à* Bf Vio

**450 Tauola delle cose più notabili.**

- Vicarij, Consultori, & altri Officiali. p. 1. 12  
 Indulgenza dà tre anni commune a i denuntiatori, testimoni, fantori, & aiutori in causa dà Fede. ibid.  
 Indulgenza di tre anni per ogni, e qualsioglia atto nel Santo Officio. ibid.  
 Inimici nominati dal Reo nel primo costituto come si devono trattare. p. 2.. 48  
 Inimicitia capitale del testimonio opera, che ne anco in tortura, ne in articulo mortis, se gli ceda contro al Reo inimico. p.10. A.112. 371  
 Inimico riconciliato difresco non è creduto contro al Reo. p.10. A.113. ibid.  
 Inquisitore delegato dalla Santa Sede Apostolica nelle cose di Fede, e di Religione, tiene il luogo del Sommo Pontefice, e lo rappresenta. p. 1. 5  
 Inquisitore nell'atto giudiciale è a sembianza di Dio, che nel Paradiso terrestre castigò i nostri primi Progenitori. p.1. 9  
 Inquisitore alla dignità del personaggio deve accompagnare vn Angelica purità del Paradiso. p.1. 11  
 Inquisitore può dare indulgenza di venti, e quaranta giorni alli presenti ad attioni di Fede. p.1. 13  
 Inquisitore deve tenere maniere piacevoli nel far confessare li Rei. p.10. A.64. 358  
 Inquisitore procede contro i morti. p.1. & p.8. 310  
 Inquisitore à qual fine, & effetto vibra la spada del suo potere. p.1. 9  
 Inquisitore spauentoso à i Rei, e dilettoso a i buoni. ibid.  
 Inquisitore confisca i beni, e priua d'onori, e dignità, & anco della vita istessa i colpevoli d'heretica pravità. ibid.  
 Inquisitore se non può in propria persona andar à visitare il cor.

**Tauola delle cose più notabili.**

- il corpo del delitto, chi ha da mandare. p.2. 39  
 Inquisitore, non come Giudice, ma come Padre deve tener conto di ciò che fà per difesa de' Rei. p.4. 124  
 Inquisitore allegato per Jospetto che deve fare. p.10. A.194. 392  
 Inquisitore deve conseruar la giustitia in ogni sua attione. Prefat. I  
 Inquisitore deve procedere contro gli heretici etiamdi emendati, se non vi è certezza della loro emendatione. p.10. A.21. 347  
 Inquisitore, havuta notitia del delitto, deve subito incominciar il processo. p.2. 24  
 Inquisitore deve far descriuere minutamente dal Reo il testimonio nominato per nemico dà lui, come se mai non ne hauesse saputo cosa alcuna, e perche. p.2. 50  
 Inquisitore può alle volte dar la tortura senza l'Ordinario, e chi, e quando. p.6 186. 169. & 180  
 Inquisitore ne' casi da lui formati per la Congregatione, non deve fauorire, ne disfauorire i Rei. p.9. 337  
 Inquisitore può auanti che i Consultori diano i loro voti nella Congregatione dire quello, che gli pare intorno alla causa, di cui si tratta. p.9. 338  
 Inquisitore deve far venire auanti di se il Reo, che ha da purgarsi, con li testimoni/purgatori, & a che fare. p.8. 213  
 Inquisitore deve pigliare oracolo dal Supremo Tribunale nel sententiarie vn Rilisso spontaneo comparente, e confessando senza indicium. p.10. A.80. 262  
 Inquisitore deve deputare l'Avvocato, e Procuratore al Reo auanti le difese. p.4. 120  
 Inquisitore in caso si debba difender uno, che sia coniunto, d'offer morto heretico deve a ciò eleggere persona idonea. p.10. A.138. 376  
 Inqui-

## 452 Tauola delle cose più notabili:

Inquisitore deve esser tenuto più diligente nel procedere contro à i bestemmiatori, quanto più abbondano hoggidì le bestemmie. p. I.

20

Inquisitore non deve far mouimento alcuno, mentre il Reo nomina per suo nemico il denuntiatore, ò qualche altro testimonio. p. 2.

54

Inquisitore non deve in modo alcuno pattuire co' Rei. p. 10. A. 48.

354

Inquisitore non può punire vn' Hebreo nel Santo Officio senza l'Ordinario. p. 10. A. 99.

367

Inquisitore non deve aggravare l'innocente, ne lasciar impunito il colpeuole. Prefat.

2

Inquisitore non deve sentir le cose spettanti al Santo Officio nel soro della coscienza, ma nel soro esteriore, come delegato. p. 10. A. 14.

345

Inquisitore non deve somministrar indicj, ne persone ad altro Tribunale. p. 10. A. 35.

350

Inquisitori possono assolucere dalla scommunica quelli, che hanno tenuto, e letto libri prohibiti, e quai libri. p. 10. A. 102.

368

Inquisitori non possono dispensare sopra l'irregolarità con glà Hereticà, ò Apostati. p. 10. A. 109.

370

Inquisitori ex proprio officio interrogano i testimoni, se hanno causa d'inimicitia col Reo. p. 10. A. 270.

409

Interrogar l'heretico, se ha creduto altre heresie, è di fatto nel Santo Officio. p. 10. A. 258.

406

Interrogatione si deve distender tutta auanti la risposta del testimonio, e del Reo. p. 2.

27

Interrogationi à i Rei hanno à farsi in modo, che non si conoscino i testimoni, ne il denuntiatore. p. 2.

50

Interrogationi da farsi ad vn' heretico formale qualia. p. 3.

84

*U*

## Tauola delle cose più notabili 3

Interrogatori suggestivi si devono suggerire dagl' Inquisitori. p. 2.

453

36

Interrogatori suggestivi quali. ibid.

Interrogatori da farsi per parte del Reo e' testimoni del Fisco nella repetizione. p. 4.

112

Interrogatori del Reo si devono vedere, e approvare dall' Inquisitore. p. 4.

116

Interrogatori del Fisco contro gli articoli del Reo nelle difese. p. 4.

126

Interrogatori del Fisco con gli articoli della parte per le difese si ripongono negli atti. p. 4.

130

Interrogatori da farsi al Reo in tortura sì per intentione tantum, in che modo. p. 6.

146

Interrogatori del Giudice à i testimoni spurgatori. p. 8. 214

Iona Inquisitore contro le false Numi. p. 1.

5

## L

Ettere, quali si ritronano appresso gli Heretici, tocanti il delitto, e da loro scritte à qualsiuoglia persona, aprono la via à qualsiuoglia persona, à poter procedere contro i complici. p. 3.

81

Lettere patenti per instituire il Procuratore Fiscale. p. 9. 326

Lettere patenti per instituire i Consultori. p. 9. 335

328

Lettere patenti per instituire il Notaro. p. 9. 329

329

Lettere patenti per instituire il Vicario Generale. p. 9. 329

330

Lettere patenti per instituire il Vicario foraneo. p. 9. 330

330

Lettere patenti per instituire l'Avvocato de' Rei. p. 9. 331

331

Lettere patenti per quelli, c'hanno servito lodevolmente.

332

p. 9.

## R 3

Lettere

454 Tauola delle cose più notabili.

- Lettere patenti alli spontanei comparenti.* p.9. 333  
*Leuare il maleficio con vn'altro maleficio è cosa pessima.*  
 p.10. A.155. 382  
*Libri heretici trouati presso l'autore di essi, fanno, ch'egli sia creduto heretico.* p.10. A.127. 373  
*Libri erronei con maggior deliberatione si scrivono, che non si proferiscono parole hereticali.* ibid.  
*Libri heretici non si possono senza licenza tenere sotto qual suoglio pretesto.* p.10 A.148. 380  
*Luogo dove già è stato sepolto vn'heretico, non può più servire per sepelirui altri.* p.10. A.267. 408

M

- M**aghi quali sono. p.1. 18  
*Maghi, fautori, ricettatori, e scolari loro, quali.*  
 p.10. A.27. 348  
*Maghi, Incantatori, & Indouini sono compagni de' Demoni.* p.10. A.85. 264  
*Maghi, Incantatori, & Indouini, si devono scommunicare.* ibid.  
*Maghi &c. non si devono ammettere à testimonianza.* ibid.  
*Maghi &c. sono dala legge diuina con le lor opere interdetti sotto pena di morte.* ibid.  
*Maghi. &c. sono infami.* ibid.  
*Maghi non fanno atti di magia senza patto, o tacito, o espresso col Demonio.* p.10. A.178. 387  
*Maghi fanno dal Dianolo, dove sono i tesori.* p.10. A.180. 388  
*Mago, od altri, che patteggiò col Dianolo, di che ha bisogno per sciogliere detto patto.* p.10. A.162. 383  
*Mala credenza contro la Fede ristende nell'animo.* p.1. 55  
*Maleficio non deve sciogliere vna con l'altro maleficio.*  
 p.10. A.155. 382

Mar-

Tauola delle cose più notabili.

- 455
- Mandato di cattura.* p.5. 335  
*Mariti, o moglie, che senza la certezza della morte, quello di questa, o questo di quella, passa ad altre nozze, è sospetto d'heresia.* p.10. A.43. 352  
*Marito, che prende la moglie altrui, e moglie, che prende il marito d'altra, si puniscono come quelli, che, hauendo vna moglie viva, ne prendono vn'altra.* p.10. A.46. 361  
*Maschi minori di quator dici anni non hanno ad abinrare.* p.10. A.31. 349  
*Mattatia Inquisitore à sostentamento della santa legge.* p.1. 6  
*Medici, e famigliari di casa devono esaminarsi giuridicamente sopra l'inferrità, o morte seguita nella persona del preicto maleficiato, prima che si proceda contro alle donne accusate di maleficio,* p.7. 195  
*Medico, o Chirurgo, deve riconoscere l'impedimento di q'ello, che si ha da tormentare.* p.6. 123  
*Medico, o Chirurgo, che riconosce l'impedimento di colui, che si ha da torturare, deve ricever il giuramento di silentio.* ibid.  
*Medico si deve chiamare quando il Reo è soprapreso da qualche accidente ne tormenti.* p.6. 166  
*Memoria dell'Heretico morto si deve condannare.* p.8. 310  
*Mezi dell'Inquisitore per estirpar l'heresie.* p.1. 8  
*Modi quanti può adoprarre l'Inquisitore per hauer cognizione del delitto.* p.2. 24  
*Modo di procedere per via d'accusa di raro usato nel Santo Officio.* ibid.  
*Modo di procedere per via d'accusa simile à quello per via di denuncia.* ibid.  
*Modo di procedere per via di denuncia più usato nel Santo Officio.* p.2. 24

Ff 4

Modo

## 456 Tauola delle cose più notabili:

<i>Modo di riceuere la deposizione, ò denuntia ordinaria.</i>	<i>ibid.</i>
<i>Modo di riceuere la deposizione dà persona non conosciuta.</i>	
<i>p.2.</i>	<i>28</i>
<i>Modo di formare il processo per via d'inquisizione.</i>	<i>p.2. 30</i>
<i>Modo di esaminar il testimonio citato, ò chiamato.</i>	<i>p.2. 33</i>
<i>Modo di dare il giuramento doppo scritta la deposizione.</i>	
<i>p.2.</i>	<i>29</i>
<i>Modo di conoscere vn testimonio, che non vuol dir il vero.</i>	
<i>p.2.</i>	
<i>Modo di verificare il corpo del delitto, di cui siano rimasti vestigii.</i>	<i>p.2. 37</i>
<i>Modo di esaminare vn Reo in materia di cose magiche, e negromantiche.</i>	<i>p.2. 39</i>
<i>Modo di esaminare il Reo solamente citato, ma non ancora carcerato.</i>	<i>p.2. 47</i>
<i>Modo d'esaminar i Rei già carcerati.</i>	<i>p.2. 50</i>
<i>Modo di ripetere l'esame al Reo.</i>	<i>p.2. 43</i>
<i>Modo d'esaminar il Reo sopra l'intentione.</i>	<i>p.2. 52</i>
<i>Modo di confrontar due complici fuori de' tormenti.</i>	<i>p.2. 55</i>
<i>Modo di confrontare i testimoni col Reo, che nega il delitto.</i>	<i>p.2. 56</i>
<i>Modo di far giudicialmente riconoscere vn Reo.</i>	<i>p.2. 61</i>
<i>Modo di far riconoscere vn Reo, dal testimonio, che deve tener si secreto o.</i>	<i>p.2. 65</i>
<i>Modo di esaminare gli heretici formal i.</i>	<i>p.2. 73</i>
<i>Modo di paragonar le scritture d'una stessa mano.</i>	<i>p.3. 76</i>
<i>Modo di far conoscere scritti hereticali, oue non è il paragone d'altri scritti di mano del Reo.</i>	<i>p.3. 78</i>
<i>Modo di riconoscere una lettere dall'autore di essa.</i>	<i>p.3. 79</i>
<i>Modo di esaminare l'heretico intorno alla credulità delle cose contenute ne' suoi scritti.</i>	<i>p.2. 80</i>
<i>Modo di riceuere la deposizione d'uno spontaneo compa-</i>	

## Tauola delle cose più notabili.

<i>rente.</i>	<i>p.3.</i>	<i>457</i>
<i>Modo di esibire al Reo la repetitione de' testimoni.</i>	<i>p.4. 97</i>	
<i>Modo di far conoscere al Reo, che cosa è la ripetitione de' testimoni.</i>	<i>ibid.</i>	
<i>Modo di riceuere, e registrare in atti gli articoli del Fisco contro al Reo per la repetitione de' testimoni.</i>	<i>p.4. 111</i>	
<i>Modo di ripetere i testimoni del Fisco nel processo.</i>	<i>p.4. 117</i>	
<i>Modo di ripetere i testimoni in presenza del Reo.</i>	<i>p.4. 119</i>	
<i>Modo di proseguire il processo, ricusando il Reo la ripetitione de' testimoni.</i>	<i>p.4. 120</i>	
<i>Modo d'esibir le difese a i Rei.</i>	<i>p.4. ibid.</i>	
<i>Modo di registrare gli articoli a favor del Reo.</i>	<i>p.4. 126</i>	
<i>Modo d'esaminare i testimoni à difesa sopra tutti gli articoli del Reo.</i>	<i>p.4. 131</i>	
<i>Modo di visitare i libri de' Rei.</i>	<i>p.5. 137</i>	
<i>Modo di registrare nel processo i libri hereticali trouati in casa del Reo.</i>	<i>p.5. 138</i>	
<i>Modo di rilasciar il Reo dalle carceri con sicurtà.</i>	<i>p.5. ibid.</i>	
<i>Modo d'esaminar il Reo in tortura sopra il fatto.</i>	<i>p.6. 147</i>	
<i>Modo d'esaminare il Reo in tortura sopra l'intentione qualunque volta havrà pure in tortura confessato il fatto.</i>	<i>p.6. 151</i>	
<i>Modo d'esaminar il Reo in tortura pro ulteriori veritatis.</i>	<i>p.6. 152</i>	
<i>Modo d'esaminar il Reo in tortura solamente super intentione.</i>	<i>p.6. 156</i>	
<i>Modo d'interrogar il Reo in tortura sopra i complici, e altre heresie.</i>	<i>p.6. 157</i>	
<i>Modo da osservarsi negli accidenti, che sogliono accadere</i>		

458	Tauola delle cose più notabili.
nire nel negotio della tortura. p.6.	163
Modo d'esaminar in tortura vn Reo riconosciuto da vn solo ingiudicio. p.6.	167
Modo di confrontar vn complice col Reo in tortura quando il Reo nominante per altro duee riporsi alla tortura. p.6.	168
Modo di confrontar nella tortura il Reo complice nominante per col Reo complice nominato, quando il Reo nominante per altro non si deve torturare. p.6.	173
Modo di riteter al Reo la tortura. p.6.	174
Modo di riceuer dal Reo la ratificatione delle cose da lui confessate in tortura. p.6.	175
Modo di ripeter la tortura al Reo, che hauendo prima confessato pur nella tortura, non vuol poscia ratificare. p.6.	176
Modo di dar la tortura al Reo, che è non risponde, o nols'è precisamente in giudicio. p.6.	179
Modo di dar la tortura a i testimoni varij, contrarij, subor- nati, e simili. p.6.	181
Modo di proceder contro le Streghe. p.7.	194
Modo d'esaminar de plano le Streghe. p.7.	199
Modo di terminar i processi nel Santo Officio. p.8.	204
Modo di far la purgatione canonica. p.8.	207
Modo di far la ritrattatione, o riuocatione. p.8.	217
Modo di spedir vn Reo contumace non conuinto. p.8.	294
in fino à 305.	
Modo di spedire vn Reo assente conuinto di heresia. p.8.	
305. in fino à 310.	
Modo di spedire li potanei cōparenti. p.8.	314
Modo di far la Congregatione. p.9.	337
Modo di assoluere i Rei dalla scommunica. p.9.	338
339.	

340

Modo

459	Tauola delle cose più notabili.
Modo di dar il tormento del fuoco. p.6.	156
Modo di dar il tormento della stanghetta. p.6.	158
Modo di dar il tormento delle cannette.	ibid.
Modo di batter i fanciulli nel luogo de' tormenti. p.6.	159
Morri posson, e devono effer denuntiati nel Santo Officio. p. 8.	
Modo di attingere l'abiuratione. p.8.	310
Modo di attirare l'affolutione dalla scommunica. p.8.	317
<b>N</b> Abucdonosor Rè di Babilonia Inquisitore contro Heliachim. p.1.	45
Negromanti hanno patto tacito, o espresso col Demonio. p.10. A. 178.	387
Negante la Santissima Trinità, la Divinità di Christo, la sua Concetione di Spirito Santo, la morte, che patì per redimerci, e la perpetua virginità della Santissima Ma- dre di Dio, duee rilasciarsi al braccio secolare. p.10. A.50.	
Negatiua pura non libera l'innocente dall'accuse de' falsi testimoni. p.4.	354
Negatiue del denuntiatori si devono far costare in processo, e come. p.2.	122
Nomi de' nemici, e de' testimoni da esaminarsi à favore del Reo, si devono porre sotto gli articoli fatti à favore d'esso Reo. p.4	26
Notaro del Santo Officio deue effer instituito dall' Inquisito- re. p.2.	125
Notaro deue scrivere tutto quello, che dice il testimonio, tanto contra, quanto à favore del Reo. p.2.	25
Notaro, accettate dal Reo le difese, duee fare prestissima- mente la copia del processo. p.4.	29
No.	128

460 Tauola delle cose più notabili.

- Notaro nel tempo di torture deue scriuere ogni parola, è  
monimento del Reo. p.5. 149  
Notaro deue scriuere ogni mouimento del Reo, che vien  
meno in tortura. p.6. 165  
Notaro, douendosi ripetere la tortura, dene corre nel fine  
dell'esamine queste parole, animo tamen &c. p.6. 174  
Notaro deue registrare tutte le cose ritrovate nella visita  
della casa, e persona della Styga, tanto à favor del Fi-  
sco, quanto à gionamento della Rea. p.7. 191  
Notaro deue distendere tutti gli atti de' testimoni spunga-  
tori nella purgatione canonica. p.8. 216  
Notaro deue distendere i rotoli de' Consultori nella Congre-  
gatione. p.9. 338

Q

- O Blago dell'Inquisitore nel carico della Santa Inquisi-  
tione. p.1. 13  
Occultatori d'heretici, ad effetto d'impedir la giustitia, se  
ciò realmente non segue, non sono scomunicati. p.10.  
A.174. 386  
Officio dell'Inquisit. nell'ingresso al suo carico quale. p.1. 9  
Officio dell' Inquisitore non vfa di far pagar la sicurià à  
quello, il quale compare spontaneamente dopo il termi-  
ne. p.10. A.103. 368  
Officio dell'Inquisitione è Santo, e però come tale si deve  
trattare. Prefat. 2  
Oppugnatori del Santo Officio quali. p.1. 21  
Oracoli del supremo Tribunale souente si riceuono da gl'In-  
quisitori. p.10. 342  
Oratione da recitarsi suanti la Congregatione. p.9. 337  
Oratione doppo la Congregatione. p.9. 338

Q:

Tauola delle cose più notabili.

- 461  
Ordinario, cioè èl Vescouo, o suo Vicario deue eßer preſen-  
te alla tortura. p.6. 348  
Ordinario non può abſoluer colui ch'è ſcommunicato dall'  
Inquisitore. p.10. A.37. 351  
Ordinario, & Inquisitore quali pene poſſono mutare nelle  
ſentenze de' Rei da eſſi condannati, e quali nò. p.10  
A.30. 349  
Ordinario, & Inquisitore deueno promulgar inſieme le ſen-  
tenze condannatoric, & affolutoric. p.10. A.105. 368  
Ordinario, & Inquisitore inſieme deueno caſtigare i falſi  
testimoni nel Santo Oficio, e ſubornatori loro. p.10.  
A.111. 370  
Offa di colui, ch'è morto heretico, ſi deueno diſſepelire, &  
abbruciare. p.8. 312

P

- Padre cattolico giuſtamente priua il figlio heretico  
dell'heredità. p.10. A.278. 411  
Parenti ſino al quarto grado inclusiue non ſi ammettono nel  
Santo Oficio alle difeſe de' Rei. p.10. A.4. 351  
Parole, e ſatia hereticali arguifcono nella mente malaſe-  
de. p.2. 62  
Parole dubbie ſi deueno pigliare più tolto in ſenſo cattolico,  
che heretico; ma non ſempre. p.10. A.97. 366  
Parole eſpreſſamente hereticali in dubbio ſi preſumono con  
mal'animō proferite. p.10. A.235. 400  
Parole malamente dette, e ſcritte, ſi preſumono mala-  
mente premeditate. p.10. A.199. 416  
Padro d'apparirſi l'uno all'altro doppo morte non ſi deue  
fare. p.10. A.179. 388  
Patto o tacito, o espresso è tra il Mago, Negromante, In-  
cantatore, & il Diauolo. p.10. A.178. 387  
Padro

**462 Tauola delle cose più notabili.**

- Patto tra il Mago &c. & il Demonte, in che consiglia. *ibid.* 284  
 Pena spirituale, non temporale, si perdonà à i Rilassi pententi. p.8.  
 Pena imposta nel foro interno sodisfa à Dio, ma la pena del foro esterno alla Repubblica. p.10. *A.153.* 381  
 Perfidia heretica descritta nelli Presat. 1  
 Perfidia heretica non ismorzata nel principio, quale riesce nel fine. *ibid.*  
 Pertinacia costituisce l'heretico formale consumato. p.10. *A.32.* 349  
 Pertinacia che cosa sia. *ibid.* 8  
 Pietro Apostolo Inquirente contro Anania. p.1. 8  
 Pietro Martire Inquisitore contro i Manichei. *ibid.*  
 Pio V. Inquisitore, e suoi fatti egreggi in materia di Fede. *ibid.*  
 Toligamia qual'è, come si deue procedere in etat delitto. p.7. 187  
 Toscità del Tribunale dell'Inquisitore grandissima. p.1. 156  
 Predicatore, e professore d'heresie se dice non hauerle credute, non si deue ascoltare, ne meno liberare dalle penne. p.10. *A.147.* 380  
 Presentazione, e registro degli articoli del Fisco contro il Reo in che modo. p.4. 112  
 Presunzione tanto più valida, quanto più vicina alla verità. p.10. *A.273.* 410  
 Processo uigensuo, e difensuoso si deue palefare à i Consultri, auanti la tortura. p.6 147  
 Procuratore, o Avvocato chiamato à parlare col Reo per la repetitione de' testimoni, deue prima prestar il giuramento di dover tacere. p.4. 108  
 Procuratore, o Avvocato in che luogo deue parlare col

**Tauola delle cose più notabili.**

- col Reo.* p.4. *ibid.* 463  
 Procurature, o Avvocato deue ammonire il Reo à dir la verità. p.4. 122  
 Propositioni, onde si conoscono gli heretici formalii. p.8. 253. *infuso à 267.*  
 Promessa, giuramento, à data fede di non rivelare gli heretici non obligano. p.10. *A.221.* 399  
 Protesta del Giudice nell'esame rigorosa, vtile, e necessaria. p.6. 152  
 Protesta generale non istrusa quello, che scrivendo assertisce cose, le quali sà esser contrarie alla Santa Fede. p.10. *A.89.* 355  
 Protesta di pretendere di non dir male, non istrusa dall'essere heretico colui, che ammonito in giudicio non lascia le male propositioni. p.10. *A.90.* 365  
 Provare con testimoni più in numero, e migliori di quelli del Fisco la negativa del detto, ò fatto, del Reo ha gran forza à favor di lui. p.4. 122  
 Provve nel Santo Officio perche deuono esser chiarissime. p.10. *A.65.* 359  
 Provve nell'Inquisitione generale non sono efficaci senza la repetitione. p.10. 282. 411  
 Pousillo di Chiesa Parrocchiale doppo esser incorsa nell'heresia, reconciliandosi, deue habitarsi al titolo per la Santa Sede Apostolica. p.10. *A.104.* 368  
 Pupilli, e minori, non già di quatordeci anni, si ammettono nel Santo Officio al denunciare senza Tutori, e Curatori, e perche. p.10. *A.182.* 387  
 Purgatione canonica nel Santo Officio quale.. p.8. 208  
 Purgatione canonica à quali persone solamente s'imponga. p.10. *A.229.* 400  
 Purgatione canonica s'imponga al Reo di parere de' Signor

464 Tauola delle cose più notabili.

gnori Consulitori. p. 8.

Purgatione canonica da quante cose de'no effer preceduta.  
p. 10. A. 283.

Purgati ne canonica richiede testimoni compurgatori del  
lisstessa dignità, e condizione del Reo. p. 10. A. 287-413

**Q** Vale due effer l'Inquisitore nell'attioni del suo stan-  
to carico. p. 1 9

Quali doppo morte devono condannarsi. p. 8. 313

Quali testimoni si possono chiamare dagl'Inquisitori nel  
proseguir le cause. p. 2. 31

Quante cose duee far costare l'Inquisitore nella deposizione,  
che si dà nel Santo Officio. p. 2. 16

Quelli che senza licenza renzono libri probabili non conte-  
nenti heresie, sono scommunicati, ma non sospetti d'ere-  
sia. p. 10. A. 102. 368

**R** Ratificatione di tutte le cose confessate ne' tormenti  
duee effer conforme, almeno in sostanza alli con-  
fessione. p. 6. 176

Ratificatione delle cose confessate ne' tormenti quando si  
deue fare. ibid.

Ratificatione della confessione intortura perche si fa doppo  
un giorno naturale. p. 10. A. 243. 403

Regola Male caput bene retenus, quando è buona. p. 10.  
A. 149. 380

Relatione del Medico, d'hauer citato il testimonio, o il Reo,  
quale. p. 5. 134

Relatione del Medico, e Chirurgo circa l'impedimento del  
Reo, e deue sormentarsi, si deve distender nel processo.  
p. 6. 163

Relio

Tauola delle cose più notabili.

465

Religione si proferisce alla parentella. p. 10. A. 58. 356  
Reo si deve citare ad rdir personalmente la sentenza.  
p. 10. A. 23.

Reo si deve citare ad audiendum sententiam, non ad au-  
diendum voluntatem Iudicis. p. 10. A. 183. 389

Reo carcerato in causa di Fede deve ottenerc il Confessore  
quante volte lo richiede. p. 10. A. 128. 375

Reo in quanti, e quali casi deve essere scusato. p. 4. 123

Reo tenuto di mala vita, e fama, deve con tutto ciò hauer  
le difese. p. 4. 132

Reo, che purgati gl'indici in tortura, vien assoluto ab in-  
stantia iudicij, si deve rilasciare senz'altra sentenza  
assolutoria. p. 10. 145. 377

Reo come possa appellare dalla sentenza interlocutoria.  
p. 10. A. 192. 391

Reo doppo la tortura rilasciato, o senza essa canonica-  
mente purgato si deve nondimeno condannare nelle spe-  
se. p. 10. A. 73. 361

Reo confessò, o conuinto del fatto si deve immediatamente  
essaminare sopra l'intentione. p. 2. 55

Reo in parte confessò de'delitti, e in parte conuinto, e  
indiciato, si deve tormentare pro vltiori veritate,  
e super intentione respectivamente con la donata pro-  
testa. p. 6. 152

Reo, ancorche confessò, e pienamente conuinto, se nella  
tortura pro vltiori veritate non gli è protestato de ro-  
bore iurium Fisco acquisitorum &c. e egli nega il fat-  
to, restà assoluto. ibid.

Reo, che in tortura ha confessato il fatto, si deve anco in  
tortura interrogar subito super intentione, e compli-  
cibus. p. 6. 154

Reo confessò del fatto non deue tormentarsi se non so-  
pra

G g

## 466 Tauola delle cose più notabili.

pra l'intentione. p.6.

Reo confessò dell'heresia, e della credulità, deue esser tormentato sopra i complici, & altre heresie, & in che modo. p.6. 158

Reo confessò, e pronto ad abiurare l'heresie, se muore canonicamente auanti l'abiurazione, come deue esser trattato. p.10. A.18. 346

Reo confessò, o legittimamente conuinto di heresia, non può, ne deue esser rilasciato dalle carceri con signorà. p.10. A.150. 380

Reo gagliardamente indicato d'heresia, ancorche non informato, deue però esser tormentato, e perciò e. p.10. A.70. 259

Reo indicato anco solamente in guisa, ch'egli si renda non più che leggermente sospetto d'heresia, se citato non compare, e perciò scommunicato persiste per annum nella scommunica, si rende sospetto violentemente d'heresia. p.8. 249

Reo contumace condannato, dichiarato, & al bruciato in statua, mentre non sia kilasso, comparendo, o essendo pigliato, come si deue trattare. p.10. A.84. 363

Reo contumace caduto nelle forze del Santo Officio, se generalmente interrogato con pertinacia tace, e non vuol rispondere, si deue condannare come pertinace, e conuinio. p.10. A.167. 385

Reo contumace morto non ancor passato l'anno dalla data sentenza di scommunica contro di lui non si può condannare come heretico. p.10. A.168. 385

Reo assente, per la contumacia si ha per presente, e si può condannare, p.10. ibid.

Reo contumace si deue scommunicare giustificatamente. p.8. 294

Reo

## Tauola delle cose più notabili. 467

Reo contumace per vn'anno dato la scommunica fulminata contro di lui come si deue trattare, e spedire nel Santo Officio. p.8. 297

Reo contumace, che doppo l'anno della scommunica da lui incorsa farà preso, o comparirà, come si deue spedire nel Santo Officio. p.8. 302

Reo contumace, e scommunicato, se doppo l'anno muore in tale scommunica, si deue condannare, & abbruciare in statua. p.8. 307

Reo, che fugge dalle carceri, anco rompendole, non deue perciò haversi per conuinto, o per confessò p.10. A.25. 348

Reo, che fugge, e rompe le carceri del Santo Officio, si deue punire secondo la qualità del delitto. ibid.

Reo, che fugge, se non si può ritrovare, si deue trattare come contumace, & impunito. ibid.

Reo, quando si teme di fuga, o pur è indicato di delito graue, deue esser senz'a citazione carcerato. p.10. A.53. 355

Reo fuggitivo dalle carceri del Santo Officio, se chiamato, e scommunicato dura vn'anno nella scommunica contumace, quale dourà sfinarsi nel Santo Officio. p.8. 249

Reo fuggitivo, e contumace, costituito negli ordini sacri, auanti la sentenza condannatoria, si deue dal Vescovo degradare. p.8. 303

Reo fuggitivo, e contumace incorso ipso iure nella scommunica per impedimento da lui dato al Santo Officio, non si deue per nuova sentenza scommunicare, ma curare, e perche. p.8. 304

Reo complice esaminato senza tortura come principale quanto a se stesso, e confessò, non ha bisogno di ratificazione per esser condannato. p.10. A.38. 351

Gg 2

Reo

468 Tauola delle cose più notabili.

Reo complice, e negante in che modo si astinge in confessare. p.2.

Reo, che dice d'hauer creduto il falso, rimando dì creder quello, che crede la Santa Chiesa, deue tormentarsi sopra la detta sua intentio. p.10. A.51. 52

Reo confessò, o conuinto dt propositioni temerarie, inguironiose, e scandalose, in che modo deue spedirsi nel Santo Officio. p.10. A.94. 354

Reo, che fanciullo apprese l'heresie, se in matura età non vuol'emendarsi, deue esser castigato. p.10. A. 366 385

Reo che ricusa d'abiusire de formali, ò de rebementi, si deue condannare come impenitente. p.10. A.83. 363

Reo, che proscrirà l'heresia, di presente corregge se stesso, non si deue condannare. p.10. A.96. 366

Reo ricaduto ne medesimi errori, comparendo spontaneamente, e con prestezza confessandoli, non si dene castigare come Rilasso. p.10. A.80. 363

Reo, che preuenuto da' iudici, e confessato il delitto, vorrà riuosare in confessione, persistendo in detta volontà, come si deue spedire. p.10. A.98. 387

Reo, che chiede d'olazione à rispondere, si deue sforzare à rispondere di presente. p.10. A.123. 372

Reo, che non vuol respondere, o dubbiamente risponde, come si deue trattare. p.6. 180

Reo, che incominciatò il processo, chiede anche con lagrime d'esser assoluto uel foro interiore, non deue esser sentito. p.10. A.186. 389

Reo assoluto diffinistiuamente, ouero, à presenti instanti, sopravvenendo prove più piene, si deue condannare. p.10. A.19. 347

Reo, che dopo la penitenza pubblica ardisce di riuosare la

9041

Tauola delle cose più notabili.

confessione, ò dice, d'esser stato condannato ingiustamente, si deue punire almeno come temerario. p.10.

A.57. 356

Reo punito straordinariamente per difetto di proue, sopravvenendo esse, deuericeener la pena ordinaria. p.10. A.20. 347

Reo, data la denuntia, quando si deue catturare senza prima r�ar diligenza d'essaminare i testimoni. p.10. A.107. 369

Reo carcerauto dal Giudice malamente, si ritiene poi con ragione, se contra di lui sopravengono indicij à cattura. p.10. A.149. 379

Reo canonicamente purgato, se ricade nell'heresie, delle qualisù imputato, si hà per Rilasso. p.10. A.119. 372

Reo nel purgarsi canonicamente deue giurare d'esser innocente d'elle cose opposte gli p.8. 211. & 214

Reo, che vuol purgarsi, deve auant à l'Inquisitore nominare i amici testimoni spurgatori, quanti sono tassati nella sentenza p. 8. 208. & 211

Reo si può appellare dal decreto di tortura in causa d'heresia, e come. p.10. A.193. 391

Reo auant la sentenza può allegare sospetto l'Inquisitore, e quando. p.10. A.122. 373

Reo anco minore di 25. anni non deue essere sforzato à riceuere il giuramento per l'atto dà tortura. p.10. A. 122. 373

Reo, che in tortura dice d'hauer qualche impedimento corporale, onde non possa esser tormentato, si deue deporre dal tormento, e chiamar il Medico. p.6. 164

Reo, che vien meno nel tormento deue esser deposito dalla corda. p.6. 165

Reo, che non ha pericolo alcuno doppo l'accidente venutogli

Gg 3

## 470 Tauola delle cose più notabili.

*nutogli nel tormento, si due dà nuoto far alzar nella corda.* p.6.

166

*Reo, che per relatione del Medico ha qualche pericolo per l'incidente venutogli nel tormento, deve esser ricordato alle carceri.*

ibid.

*Reo, che è confessato ne' tormenti, deve ratificare l'istessa confessione fuori de' tormenti.* p.6.

176

*Reo dicendo, che conferma, e non muta cosa alcuna detta nel tormento, ha ratificato bene la sua confessione.* p.6.

177

*Reo, che ricusa di ratificare, e vuol rievocare le cose d'lei confessate ne' tormenti, deve di nuovo tormentarsi.* ibid.

*Reo, che ne' tormenti afferma la buona intentione circa gli atti, e parole hereticali, e apostatiche, ancorche non debba esser chiamato heretico, od apostata formale, non si libera però dalla sospitione d'heresia, o d'apostasia.* p.8.

221

*Reo, che non solamente non è convinto, ma prova l'innocenza sua, e la falsità de' testimoni si deve disfinitivamente assolvere.* p.8.

205

*Reo non convinto, ma contumace, che doppo l'anno dell'incorsa scommunica ha da condannarsi, si deve citare prima ad udire la sua sentenza.* p.8.

297

*Reo confessò, o convinto, ancorche negli la mala credulità, deve abiurare conforme alla sospitione contro di lui concetta.* p.8.

221

*Reo citato in termine prefisso a rispondere di cose, delle quali è indicato, ma non convinto se disubidisce, o sospetto de' veleimenti, e si deve scommunicare.* p.8.

294

*Reo contumace, e dichiarato già per sentenza scommunitato, se passato l'anno, non sarà comparso doppo la citazione ultima in termine prefisso, si deve condannare,* co-

me

## Tauola delle cose più notabili.

*me soffre heretico.* p.8.

471

297

*Reo, come di sopra, si deve rilasciare in braccio secolare con la statua di lui.*

ibid.

*Reo contumace, non convinto, comparendo non ancor passato l'anno dell' sua contumacia, come deve trattarsi.* p.8.

311

*Reo assente convinto d' heresia non si può sentenziare, se non preceano tutti gli atti giudiziali, che vi si tribuono.* p.8.

305

*Reo convinto, che non prò avanti la morte spedirsi, se muore imperitente, e negativo, deve condannarsi dopo morte.* p.8.

313

*Reo deve evacuare tutte le circostanze, quali sono nell'interrogationi.* p.2.

44

*Reo, duendo d'hauer nemici, si deve ciò ricercare estragiudizialmente,* p.2.

48

*Reo indicato da un solo testimonio d'esser quello, ch'è deposto, se ciò nega, si deve tormentare, e quando.* p.2.

69

*Reo indicato de' complici in specie due in tortura sopra quelli esser interrogato anco in specie.* p.6.

158

*Reo torturato pro vltiori veritate, se nella rigorosa esamina nega le cose, delle quali è già confessò, o convinto, si deve scrivere quanto dice, ma non come risposta data al Giudice.* p.6.

156

*Reo per difetto di corpo, o d' età si rende incapace del tormento della corda.* p.6.

159

*Reo, che non può ricevere il tormento della corda, si deve per decreto condurre ad altro tormento.* p.6.

164

*Reo denunciato nel Santo Officio, ma da i testimoni non conosciuto, se non per vista, se nega il delitto, deve essere da essi riconosciuto in giudizio.* p.2.

70

*Reo riconosciuto da i testimoni può nell'atto di essa cognizione*

**472 Tauola delle cose più notabili !**

- tione interrogarli , & i detti loro , come anco quelli di  
esso Reo , si deuono scriuere . p.2. 72
- Reo , che nega la scrittura di sua mano , se non vi è il para-  
gono d'altra scrittura pur di sua mano , si deue egli fare  
scriuere , & in che modo . p.3. 81
- Reo , che nega di sapere scriuere , si due d' ciò convincere ;  
& in che modo . p.3. 81
- Reo , che nega di sapere scriuere , e poi ne vien conuinto ,  
resta grauato del delitto . p.3. 82
- Reo , che domanda d'informarsi circa la ripetitione de' testi-  
moni deue ottenere il Procuratore , o l'Avvocato . p.4.  
103
- Reo innocente deue costantissimamente negare , per non in-  
famar se stesso . p.4. 122
- Reo doppo le difese , & auanti la tortura , e sentenza , può  
domandare , che l'Avvocato scriua in suo favore . p.4. 131
- Reo , prima che sia posto in prigione , si due visitare . p.5.  
136
- Reo , che in tortura domanda d'esser deposito , con offerta  
pronto à voler dire la verità , l'incomincia à dire nel tor-  
mento , e poisi deponga . p.6. 150
- Reo , che in tortura confessala verità pel fatto , deue pur  
anco in tortura interrogarsi sopra l'intentione . p.6. 151
- Reo , che de postu dalla tortura confessa il delitto , se nega  
l'intentione , deue esser alzato nella corda , & interro-  
gato sopra di essa intentione . ibid.
- Reo denunciato di delitto facti permanentis , se mentre si  
attende à verificare il corpo del delitto vi è pericolo ,  
che se ne fugga , deue prima che si faccia tota prova  
impregionarsi , e con quai cautele . p.2. 42
- Reo indiciato di bestemmie hereticali deue prima essami-  
narsi in genere , se ha proferita alcuna bestemmia here-  
ticale

**Tauola delle cose più notabili .**

- ticale contro a quell'articolo , che vien tocco da così  
fatta bestemmia . p.2. 55
- Reo conosciuto in giudicio come successivamente ad esami-  
narsi . p.2. 70. & 71
- Reo citato deue comparire personalmente , non per procu-  
ratore , e perchè . p.5. 135
- Reo , che confessà in tortura senza indicij , etiamdi che co-  
stantissimamente persista nella sua confessione , non può  
di ragione esser condannato . p.6. 146
- Reo , o testimonio torturato , deue subito ch'haurà confe-  
satio esser deposito da i tormenti . p.6. 186
- Reo leggiernente sospetto non deve abiurare in publico .  
p.10. A. 201. 392
- Reo , che abiura solo come leggiernente sospetto , com'egli  
possa dipoi esser rilasso . p.10. A. 238. 406
- Reo quando non indiciato confessà da se in tortura delitti  
gravi , che deue fare il Giudice . p.10. A. 244. 407
- Reo , ancorche non alzato nella corda , quando si dice esser  
confessò ne i tormenti . p.10. A. 249. 407
- Reo , che in tortura dice di non voler confessar nulla , se  
ben visse molt'anni , come deue esser trattato . p.10.  
A. 250. ibid.
- Reo confessò in tortura quando può rimocar la confessione  
come cironea . p.10. A. 252. ibid.
- Reo , che , non indiciato à tortura , spontaneamente s'inge-  
rirete a i tormenti , non deue esser ascoltato . p.10. A. 253.  
408
- Reo , che per semplici minaccie del Giudice fuori del luogo  
de' tormenti confessà , quando , e come si dice d'hauer  
confessato metumentorum . p.10. A. 260. 407
- Reo , contro al quale si hanno indicij prouati da due testi-  
moni , quando deue tormenarsi . p.10. A. 262. ibid.  
Reo

474 Tauola delle cose più notabili.

*Reo, che fugge per timor della Corte, se poi chiamato ritorna, non resta perciò indicato.* p.10. A. 263. ibid.

*Reo, che c'iamato doppo la fuga non comparisce, rimane indicato.* ibid.

*Reo confessò in tortura, se legittimamente ratifica, libera dicesi esser tota la sua confessione.* p. 10. A. 274. 410

*Reo confessò nella tortura indebitamente datale, e perciò anto rilasciato, se poi confessà, in qual caso libera si dice la sua confessione.* p. 10. A. 285. 411

*Reo in causa di se le, accioche in altri delitti eccettuato, perche deve tormentarsi.* p.10. A. 186. ibid.

*Reo assente, etiamdico coniviso, non può senza citazione condannarsi, e perche.* p.10. A. 188. 413

*Reo può esser preso, e punito fuori del luogo oue ha commesso il delitto d'heresia.* p.10. A. 189. ibid.

*Reo quando per libri hereticali si deve hauere per heretici.* p.10. A. 198. 416

*Reo, il quale non ha voluto ratificare la sua confessione fatta in tortura, se nella seconda tortura perservera negando, purga la prima confessione, e due la lasciar si andare.* p.6, 176

*Ricettatore d'heretici, ancorche non denuntiati, ma però da lui per heretici conosciuti, è scomunicato.* p. 10. A. 72. 386

*Ricettatore d'heretici può anco esser Cattolico.* ibid.

*Ricettatore d'heretici è priuo di sepoltura Ecclesiastica.* p.10. A.173. ibid.

*Ricettatore d'heretico notorio deve castigarsi, e quando.* p.10. A. 62. 357

*Recognitione del Reo dal testimonio quando si fa.* p.2. 70

*Riconciliato dall' Inquisitore con l'assoluzione dalle censure, deve anche sacramentalmente confessare gl'istessi*

al

Tauola delle cose più notabili.

al Sacerdoti. p.10. A.28.

*Riconoscere il Reo, che nega d'esser quello, di cui si fa menzione nel processo, è necessario.* p.2. 349

*Rilasso devonohaver le sue difese, e quando t.4.* 132

*Rilasso con la medesima sentenza si commette à i Sacramenti, e si dichiara impenitente.* p.8. 284

*Cf. p.10. A.81.* 363

*Rilasso impenitente, è ostinato affatto si deve prima dalla sentenza ammonire, e esortare alla penitenza.* p.6. 288

*Rilasso, ancorche penitente se avanti l'expedizione si muore, deve nientedimeno condannarsi doppo morte.* p. 8. 313

*Rilasso quale.* p. 10. A. 80. 363

*Rilasso comminto legittimamente, o confessi in giudizio, o no, deve rilasciarsi al braccio secolare.* p.10. A. 93. 366

*Rilasso, che deve darsi al braccio secolare, non fa bisogno, che si citi alli sentenza.* p.10. A. 198. 393

*Rilasso, che domanda di poter pronare, non esser tale, si deve ascoltare.* p.4. 132

*Cf. p.10. A. 198.* 393

*Ripetere i testimoni esaminati per il Fisco è necessario nel Santo Officio, se il Reo vuole.* p.4. 106

*Ripetizione de'testimoni due faisi con gli interrogatori del Reo.* ibid.

*Ripetizione de'testimoni molto difficile.* ibid.

*Ripetizione de'testimoni si deve fare dall' Inquisitore istesso.* ibid.

*Ripetizione de'testimoni sià quando il Reo è negativo.* ib. Cf. p.8.

*Ripetizione de'testimoni è negata tanto al confessò di propria*

475

**476 Tauola delle cose più notabili.**

- pria bocca quanto à quello , che si presume tale per la contumacia . p. 8. 302  
 Ripetizione de' testimoni si due fare , anco ex officio , quando le Streghe negano ogni cosa in giudicio , massimamente s' elleno sono pouere . p. 7. 202  
 Risposte de' Reisi deuono distendere intieramente con le loro proprie parole . p. 2. 50  
 Robbe trouate a i Rei spettanti al Santo Officio si registrano minutamente . p. 5. 138  
 Rogito del Notaro deue porsi in tutte le citationi . p. 5. 134

S

- S**acerdoti Confessori non iossono assoluere , ne enco in foro penitentia , dalla scommunica per causa d'heresia . p. 10. A. 187. 390  
 Salute dell'anime è il fine , e scopo principale del Tribunale della Santa Inquisitione . p. 3. 97  
 Saul Rè Inquisitore contro i Maghi , Incantatori , & Induini . p. 1. 6  
 Scismatici soggetti al Santo Officio , & in che modo . p. 10. A. 63. 357  
 Scismatici pertinaci della disunione dal Sommo Potefice , incorrono nelle pene degli Heretici . ibid.  
 Scismatici venendo all'unione di Santa Chiesa deuono riconversi benignamente , ma con ciò astringersi anco ad abbrivare il loro scisma . ibid.  
 Scommunica per causa d'heresia è tale , che da essa , non già nel foro interiore , ma nell'esteriore , possono assolverse solamente il Vescovo , e l'Inquisitore . p. 10. A. 187. 390  
 Scommunica , che incorrono gli heretici non richiede ammonizione . p. 10. A. 292. 393

Scommunica

**Tauola delle cose più notabili .**

- Scommunica nuna è dicire diuino , ma ecclesiastico . p. 10. A. 203. 477  
 ibid.  
 Scommunicati per hauer sepelliti heretici con qual condizione possono esser assoluti . p. 10. A. 277. 408  
 Scopiri c gli errori , & heresie celate nella mente altrui , importa sommamente al negotio dì Santa Fede , p. 3. 76  
 Scritti hereticali dà propria mano del Reo , danno al Giudice materia , e ragione d'interrogarlo , s'egli h à creduto quello , che contendono . p. 3. 84  
 Scritture , che ne suoi scritti osservisce cose , le quali s'à esser contrarie à Santa Chiesa , non ostante la sua protesta generale in contrario , si deve punire come heretico perfidace . p. 10. A. 89. 365  
 Secretezza nel Santo Officio è il neruo delle cause . p. 1. 11  
 Semiproue due non si congiungono mai à farne una conciliente . p. 10. A. 224. 398  
 Sentenza de' leui in che modo si forma . p. 8. 225  
 Sentenza de' vehementi per bestemmie , atti , e parole hereticali . p. 8. 226  
 Sentenza de' vehementi in materia di cose magiche , e encromaniiche . p. 8. 236  
 Sentenza per sospitione violenta . p. 8. 244  
 Sentenza per sospitione violenta hoggi ñ rafata . ibid.  
 Sentenza di purgatione canonica . p. 8. car. 209. & 210  
 Sentenza contro al Reo contumace , e scommunicato per un anno , e poi comparso , o preso , e confessò nel Santo Officio . p. 8. 251  
 Sentenza d'heretico formale spontaneo comparente . p. 8. 283. 314. & 319  
 Sentenza d'heretico formale ñ rilasso , e penitente . p. 8. 253  
 Sentenza d' apostata formale dalla Santa Fede Christiana non rilasso , e penitente . p. 8. 270  
 Sentenza

478 Tauola delle cose più notabili.

- Sentenza del Reo Rilasso, ma pentente. p.8. 278  
 Sentenza del Reo non Rilasso, ma impenitente. par. 8.  
 285  
 Sentenza del Reo Rilasso, & impenitente. 1.8. 289  
 Sentenza del Reo Rilasso, & impenitente due contene-  
     re, e spiegare l'ostinazione di lui in non credere a gli au-  
     tefatti di tida persone tie. p.8. ibid.  
 Sentenza assolutoria definitivamente al Reo non solamen-  
     te non convinto, ma scolpato affatto. p.8. 305  
 Sentenza del Reo negativo, che continuo di heresia dice  
     d'esser Cattolico. p.8. 291  
 Sentenza dichiaratoria di scommunica contro al Reo con-  
     tumace non convinto. p.8. 297  
 Sentenza condannatoria d'esso Reo contumace non con-  
     vinto, che non è mai comparso. p.8. 300  
 Sentenza di degradazione del Reo contumace costituito ne  
     gli ordini sacri. p.8. 304  
 Sentenza condannatoria contro al Reo assente consinto d'  
     heresia. p.8. 307  
 Sentenza condannatoria contro all'heretico morto. p.8.  
 310  
 Sentenza in favor della Fede non passa in giudicato. p.10.  
     A.20. 347  
 Sentenza contro al Reo Rilasso quante cose duee contene-  
     re. p.10. A.117. 372  
 Sentenza in materia di poligamia può haucere espreſſi a no-  
     mido quelle donne, con le quali si contraffesse il marri-  
     mo. p.10. A.106. 369  
 Sentenza assolutoria definitivamente non duee spiegare  
     l'heresie opposte al Reo, e perche. p.10. A.118. 372  
 Sentenza condannatoria nō deve contenere la condannazione  
     degli articoli hereticali, ma supporla. p.10. A.214. 396

Seis

Tauola delle cose più notabili. 479

- Sentenze contro heretici non Rilassi, e penitenti douono ha-  
     nere le clausule, che sono state heretic, e sono incorsi  
     nelle vene &c. p.10. 344  
 Sentenze nel Santo Officio come, e quando si deuono pro-  
     nuntiare. p.10. A.23. 348  
 Sentenze pubbliche non deuono indifferentemente spiegare  
     con parole proprie tutti i delitti, e circostanze loro, e  
     perche. p.10. A.45. 352  
 Sentenze pubbliche, e private non deuono hauer espreſſi a  
     nomi di quelli, che sono menzionate nel processo. p.10.  
     A.106. 369  
 Sentenze condannatorie, se prima che vengano pronuncia-  
     te non sono scritte, si rendono inualide. p.10. A.184  
 389  
 Silento si deve comandare sotto giuramento, e pene arbi-  
     trarie, al denuntiatore. p.2. 24  
 Subornatore d'alcuno à deporre il falso nel Santo Officio si  
     deve pitire. p.10. A.111. 370  
 Sommo Pontefice ha concessa l'autorità d'affoltere dalla  
     scommunica per causa d'heresia solamente à i Vescovi,  
     & Inquisitori, e ciò in foro exterior. p.10. A.187.  
 489  
 Sopraviuenza della prima moglie, ò del primo marito,  
     come si deve prouare in materia di Poligamia. p.7. 190  
 Sospetti di vehementi si deuono assoluere à cautella dalla  
     scommunica. p.8. 236  
     & p.9. 349  
 Sospetti vehementemente d'heresia, & apostasia abjurano  
     alle volte in publico, ma senza l'habitello. p.10. A.10.  
 344  
 Sospetti d'heresia quali. p.1. 15  
 Sospitione d'heresia, ò d'apostasia rà sempre congiunta  
     con

480	Tauola delle cose più notabili. con la natura del fatto detto, ò detto hereticale, od apostatico. f. 8.	
	Sospitione d' heresia di quante sorti. p. 8.	222
	Sospitione violenta quale. p. 8.	245
	Sospitione violenta sforza il Giudice a credere, che il Reo sia heretico.	ibid.
	Sospitione violenta non differente dalla vecemente. p. 8.	ibid.
	Spontanei comparenti non devono riceuere lettere patenti della loro reconciliazione per decreto della Sacra Congregatione. p. 9.	336
	Spontaneo comparente quale. p. 3.	98
	Spontaneo comparente come deue esser ricevuto dal Giudice.	ibid.
	Spontaneo comparente, che non ancor ammaestrato nelle cose della Fede Catolica, dice solamente d' credere, che sia il falso quel che teneua, deue esser instrutto prima che reconciliato. p. 3.	102
	Spontaneo comparente, che confessò d' essere stato altrove poruenuto d' indicij, ò reconciliato, se deue annisare di lui il Supremo Tribunale di Roma. p. 3.	ibid.
	Statua del Reo contumace col nome, e cognome da lui si deve dare al braccio secolare, ex abbruciir publicamente. p. 8.	300
	Statua del morto heretico si deue dare al braccio secolare per essere abbruciata. p. 8.	313
	Stilo del Santo Officio nel ripetere i Rei la tortura. p. 6.	
174	Stilo degl' Inquisitori e presso parte nelle leggi, parte nella commissione data loro. p. 10. A. 195.	392
	Strega, ò Malefica non fa indicio alcuno, accusando un'altra Strega di cose vedute da lei nel tempo, che fur al ballo del	

481	Tauola delle cose più notabili. del Diauolo, e perche. p. 7.	202
	E p. 10. A. 141.	377
	Strega, che depone cose vedute da lei fuori del detto tempo, e luogo, fà qualche indicio nel Santo Officio. ibid.	
	Strega non deve carcerarsi, ne inquadrarsi, ne torturarsi, se prima non è verificato il corpo del delitto, cioè il maleficio. p. 7.	194
	Strega non deve carcerarsi solamente per la denuncia del preteso maleficiato, e degli attinenti di esso. p. 7.	195
	Strega qual'è p. I.	18
	Strega formale che sia. p. I.	ibid.
	E p. 7.	257
	Strega formale, se co' suoi malefici cagiona altri la morte, due rilasciarsi al braccio secolare. p. 7.	199
	Strega formale, che altri cagiona co' suoi malefici, se non la morte, almeno infirmità, d' uorti, E altri mali, deve esser perpetuamente immurata.	ibid.
	Streghe carcerate non devono lasciarsi parlare l' una con l' altra, e perche. p. 7.	ibid.
	Supremi Inquisitori di Roma sono molto circospetti nel condannare un heretico negativo. p. 10. A. 100.	368
	Supremo Tribunale procede contro à quei soli scommuni- cati, che sono tali per causa di Fede, e sono per un' anno persecutati in detta scommunica. p. 10. A. 133.	375
	Supremo Tribunale pietoso inguiso, ch'egli benignamente condanna la confisca de beni à quelli, che ritornano alla Chiesa, e si pentono, purché non siano rilassi.	ibid.
	p. 10. A. 134.	

T

En po commodo si deue dare a i citati per comparire. p. 2.

Hh

Tco. 32

482 Tauola delle cose più notabili.

*Teologi deuono dichiarar nel Santo Officio, se gli atti, e le propositioni siano hereticali, ò no. p. 10. A. 181.*

388

*Termine conueniente si deve dare al Reo per far le sue difese. p.4.*

117

*Testificati de' testimoni si possono talvolta leggere ai Rei, tacendosi le circostanze, ond'essi testimoni potessero esser scoperti. p.2.*

53

*Testimoni si deuono citare. p.2.*

32

*Testimoni quali si possono far chiamare a bocca. p.2. ibid.*

*Testimoni di quante sorti. p.2.*

38

*Testimoni senza eccezione, sono contesti, prouano il delitto. p.2.*

53

*Testimoni qualificati, se ben singolari, grauano assai il Reo. p.2.*

ibid.

*Testimoni anche contesti nel Santo Officio, come essaminati in secreto ad informandum, non citata la parte, se non ripetiti, ò dal Reo non s'hanno per tali, non prouano ad effetto di condannarlo, ma ben fanno indicio alla cattura, & al doverlo costituire. p.4.*

106

*Testimoni da ripetersi deuono prima secretamente esser citati. p.4.*

116

*Testimoni da ripetersi deuono prima essaminarsi sopragl' interrogatori della parte, poi sopragli articoli del Fisco. ibid.*

*Testimoni da ripetersi deuono costringersi a rispondere ordinatamente, e non riferirsi a i loro primi detti. p.4.*

117

*Testimoni ripetiti, che variano si deuono esaminar con diligenza. p.4.*

118

*Testimoni approvatorij giuano assai, quando prouano qualche atto contrario a quello, ch'è deposto contro al Reo. p.4.*

123

Testimoni

483 Tauola delle cose più notabili.

*Testimoni del Fisco si rifiutano col prouare, che sono nimici capitali del Reo, e che hanno subornato gli altri a dir il falso contro di lui.*

ibid.

*Testimoni riprovatorij non deuono esser parenti, ne domeschi del Reo.*

ibid.

*Testimoni riprovatorij quali.*

ibid.

*Testimoni a difesa prima si esaminano sopragl'interrogatori del Fisco, e poi sopra gli articoli della parte. p.4.*

131

*Testimoni quali si deono torturare p.6.*

181

*Testimoni in varij casi legittimamente conuinti di bugia, si deuono come spiegarsi rispettivamente castigare. p.6*

186

*Testimoni spurgatori deuono giurare di credere, esser vero quello, che haurà giurato il Reo nella purgatione canonica. p.8.*

192. C. 211

*Testimoni necessari all'abiurationi. p.8.*

226

*Testimoni si deuono ripetere ex officio per conuincer vn' heretico negatuo, se ben esso nol cura. p.10. A. 33.*

350

*Testimoni nel Santo Officio si riceuono anco doppo la pubblicazione del processo. p.10. A. 59.*

356

*Testimoni, quali concordano nelle parole medesime, si presumono hauere cospirato contro al Reo. p.10. A. 60.*

378

*Testimoni in causa d'heresia si possono sforzare a deporre nel Santo Officio. p.10. A. 110.*

370

*Testimoni in causa d'heresia alle volte possono ricusare di deporre, e quando.*

ibid.

*Testimoni del Fisco, tanto maschi, quanto femine, non possono esser minori di quatordeci anni. p.10. A. 125.*

373

*Testimoni senza alcuna eccezione quali. p.2.*

Hh 2 53

C. p.10.

484 Tauola delle cose più notabili.

*et p.10. A.152.*

Testimoni deuono eſſer giurati, e perche. p.10. A.212.

396

Testimonio degno di fede fauono ottima proua. p.10. A.292.

414

Testimoni in quante cose deuono considerarſi. ibid.

Testimoni congiunti di ſangue quanto più efficaci contro al Reo, ſe dicono il vero, tanto più degni di castigo, ſe depongono il falſo. p.10. A.294.

415

Testimoni ſingolari di tutto vn popolo prouano contro al Dogmatiſta, e Seduttore, che habbia loro ſeparatamente iſcignato l'heretice. p.10. A.295.

ibid.

Testimoni ſingolari, come s'intende, che prouino l'heretica ingenere. p.10. A.296.

ibid.

Testimoni ſingolari prouano nelle cose continue, o conneſſe. p.10. A.268.

409

Testimonia di riguardo ſi deue mandar à chiamare per persona particolare. p.2.

32

Testimonia avanti l'eſamine deue eſſortarſi à dir il vero. p.2.

33

Testimonia, ſe è conuinto, ò grauenemente indiciato, di non hauer detto il vero nel Santo Oficio, ſi può contro di lui procede, et in che modo. p.2.

36

Testimonia più facile à dir il vero, deue eſſaminarſi prima degli altri. p.2.

39

Testimonia, che in tortura depone vn delitto commefſo da vn'altro, non ha bisogno di ratificazione fuori di tortura. p.10. A.1.

342

Testimonia, che depone il vero, che non ſa, perche in ciò depone falſamente, ſi deue punire di pena Straordinaria. p.10. A.2.

342

Testimonia a difesa, negando d'eſſer parente del Reo, co-

me

Tauola delle cose più notabili. 485

me che pur ſia tali, ſi deue punire come falſo. p.10.

A.4.

Testimonia inimico del Reo ſi deue considerar bene in che modo habbia depoſto. p.2

48

Testimonia vario in cauſa di Fede è accettato nel ſecondo detto, non nel primo, quando, e perche. p.10. A.47.

353

Testimonia, che varia ne' suoi detti, perde di credenza, e deue eſſer tormentato per ſapere, in qual detto egli perſiſta.

ibid.

Testimonia falſo deue eſſer punito da quel Giudice, auanti il quale dice il falſo. p.10. A.111.

370

Testimonia conuinto ſi deue torturare ſenza le difeſe, e perche. p.10. A.135.

376

Testimonia complice da torturarsi per hauer i complice del delitto da lui contro à ſe ſteſſo confeſſato, non deue hauer le difeſe auanti la torture.

ibid.

Testimonia heretico ſi ammette in cauſa di Fede. p.10. A.114.

371

Testimonia heretico col ſuo detto, ſenz'altri ammenicoli, fa indicio ſolamente ad inquerire, non a cattivare, ne meno a tormentare.

ibid.

Testimonia, che in articulo mortis ſi diſdice, ſcolpa totalmente il Reo. p.10. A.230.

399

Testimonia, che ſi offerisce a prouare nella tortura il delitto contro al Reo, deue eſſer ributtato. p.10. A.255.

406

Testimonia infame non fa indicio a tortura, e perche. p.10. A.271.

Testimonia de auditu, a cui non ſi dà fede, come s'intenda. p.10. A.293.

409

486 Tauola delle cose più notabili.

- Testimonio falso quando ha benignamente à trattarsi. p. 10. A. 297. 416  
 Tortamento del froco pericoloso, e per ciò poco usato. p. 6. 160  
 Tortura ritrovata in supplimento del delitto de' testimoni contro al Reo. p. 6. 236  
 Tortura non esconviene alla pietà ecclesiastica. ibid.  
 Tortura fa convertire i Reo, e giova all'anima, e perche. ibid.  
 Tortura si deve ripetere à i Rei in molti casi, & in quali p. 6. 175  
 Tortura ripetita al Reo di quanto tempo duee essere ibid.  
 Tortura che si ripete, quando deve essere. ibid.  
 Tortura a i testimoni, quali non confessano, duee esser leggiera, e perche. p. 6. 186  
 Tortura di rato si dà a' complici in caput aliorum. p. 10. A. 3. 342  
 Tortura non si può dare; se non nuoce, ò dieci hore doppo il cibo. p. 10. A. 44. 352  
 Tortura nelle cause d'heresia non ricerca necessariamente l'infamia del delitto. p. 10. A. 70. 360  
 Tortura, che si ha da dare à molti, da chi deve incominciarsi. p. 10. A. 126. 373  
 Tortura in caput proprium, ò alienum, quale. p. 10. A. 135. 376  
 Tortura in caput alienum duee esser leggiera. ibid.  
 Tortura da darsi alle Streghe non duee regolarmente giungere ad un hora. p. 7. 202  
 Tortura si dà al Reo quando nel termine delle difese, ò non ha dedotto cosa alcuna à sua discolpa, ò fatte le difese, non ha purgato gl'indicij. p. 6. 146

Tor-

Tauola delle cose più notabili.

- Tortura qual è i duci richiede. ibid. 487  
 & p. 10. A. 247. 404  
 Tortura quando può darsi la terza volta al Reo, che non vuol ratificare la sua confessione fatta pure in tortura. p. 6. 180  
 Tortura non deve darsi con squassi, ò pesi a i piedi, ò bastoni, ma semplicemente, e così tuttigli altri tormenti. p. 6. 181  
 Tortura data al Reo dal Vescovo senza l'Inquisitore, ò dall'inquisitore senza il Vescovo, è ingiusto, e perche. p. 10. A. 218. 400  
 Tortura quando non deve darsi. p. 10. A. 245. 404  
 Tortura deve esser temperata, e perche. p. 10. A. 248. ibid.  
 Tortura data al Reo, od al testimonio, quando arreca loro infamia, e quando no. p. 10. A. 254. 406  
 Tortura non deve darsi al Reo, presente l'Avvocato di lui, e perche. p. 10. A. 261. 408  
 Tortura duee darsi al Reo, contro al quale sono indicij indubbiati, e perche. p. 10. A. 271. 409  
 Torturare senza indicij è cosa iniqua, e contro a tutte le leggi. p. 6. 146  
 Torturare negotio importantissimo. ibid.  
 Torturare non si deve alcuno senza il parere de' Consulenti, ò espresso ordine della Sacra Congregazione. p. 6. 147  
 Torturare non si puo il Reo senza l'Ordinario. ibid.  
 Torturato leggiermente, non conforme a gl'indicij, come si deve trattare. p. 10. A. 71. 360

Hh 4

Vana.

v

**V** Anagloria, ò commodità temporale, da cui pre-tenda vn'huomo eßer stato indotto a predicare, ò professare l'heresie, non lo ricusa dalle douute pene. p.10.A.147.

380

**V**escoui, & Inquisitori non possono assoluere gli heretici in foro conscientie solamente. p.10.A.108.

369

**V**escoui nelle cause d'heresia devono tenere il medesimo sillo, che tiene l'Inquisitore. p.10.A.195.

392

**V**escovo morto heretico si deve condannare. p.8.

303

**V**isita delle cose del Reo si fà taluolta in faccia di lui. p.5.

138

**V**isita del Reo si fà prima ch'egli si carcerà. p.5.

136

**V**isita de libri del Reo in che modo. p.5.

138

**V**isita della casa, e persona della Strega dene farsi senza l'interuento degli attimenti, ò fanigliari del maleficio-to. p.7.

196

Z

**Z** Amri Inquisitore contro l'infedele Baasa, del quale recise tutta la famiglia, e parentado. p.1.

5

I L F I N E.

# AGGIONTE AL SACRO ARSENALE DELLA SANTA INQVISITIONE.

---

*Nota di alcune Operete, &  
Historiette prohibite.*



Pistola della Domenica, in ottava rima. Incomincia  
Viva Divinità dove procede &c.  
Il pianto della Madonna in ottava rima.

Chi vuol piangere con la Vergine &c.

Lamento nuouo della Madonna.

Ave Regina benedetta, e santa &c.

La benedictione della Madonna in ottava rima.

A te con le man giunte &c.

Il lamento del peccatore, ouero stanze della Passione.

Al nome dell'eterno Creatore Trinità Santa &c.

Opera nuoua del Giudicio Vniuersale.

A te ricorro eterno Creatore, che gratia presti &c.

Passione del N.S. Giesù Christo.

Donne v'inuitto, e voi giovane belle &c.

Sette allegrezze della Madonna.

Ave Maria l'ergine gloriofa, più ch' altra &c.

Rime